IL POPOLO ROMANO

ANNO XIX - N. 192.

50,000 COPIE AL GIORNO

Lunedì, 13 Luglio 1891.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente:
Amministrazione del POPOLO ROMANO
ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento di cinque linee L. 3.
Annunci L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75 la terza pagina cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del *giornale* rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provinsia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 2 del mattino.

Gli Abbonati che intendono rinnovare l'associazione

col 15 corrente

abbiano la cortesia di unire al vaglia anche la fascetta del Giornale per meglio regolarizzarne il servizio, o di consegnarla alla Posta.

I trattati di commercio

La manifestazione degli agricoltori al Congresso di Napoli è riuscita imponente, ma la risoluzione adottata, che i lettori troveranno più innanzi, dimostra chiaramente che siamo ancora nel vago e nel generico, come sempre, invece di scendere a proposte concrete e positive.

Noi avremmo desiderato che le sigle, più o meno legittime degli agricoltori riuniti a Napoli, si fossero conservate in lire e denari; esse che il Congresso avesse det o chiaramente: noi, per assicurare lo sviluppo dell'industria agricola, riteniamo necessario un dazio sui cereali di tanto, sul vino di tanto, dazio sul bestiame di tanto, sul burro e sul formaggio di tanto e così via dicendo.

Il Congresso invece si limita a dire al Governo: voi, nei trattati dovete pensare ad assicurare la più larga esportazione ai prodotti agricoli, facendo le più larghe concessioni agli altri Stati sui prodotti industriali.

Questa non è una conclusione concreta e positiva, poichè, se all'industria agricola occorrono provvedimenti ed aiuti, non è equo, nè logico che questi provvedimenti rapporto sentino il sacrificio completo delle altre branche dell'attività nazionale.

Noi abbiamo di già rilevato in cifre approssimative la protezione accordata ai prodotti agricoli, e francamente non sappiamo, tranne qualche lacuna in talune voci, come ed in qual modo i proprietari agricoltori possano di raggiungere lo scopo di una espansione molto più vasta del loro prodotti.

Poichè, parliamoci chiaro: non sono i nostri dazi che impediscono quest'espansione, ma sono i dazi degli altri Stati. Ora, siccome negli altri Stati si pensa, come a Napoli, alla protezione della rispettiva agricoltura, è lecito dubitare, tranne pei vini, che si possano ottenere condizioni migliori.

D'altra parte, quali sono i paesi, grandi consumatori di vino da taglio o da pasto, che possano farci grandi concessioni in compenso di altre da parte nostra nel campo industriale?

La Francia non può scendere al disotto della tariffa minima, la quale non è davvero una risorsa pei nostri vini comuni.

La Svizzera poteva meritare qualche larghezza nel campo industriale, ma già è bene riflettere al fatto, che se la Svizzera dopo la rottura dei trattati colla Francia poteva essere un deposito internazionale pei nostri vini, col 1892, perdendo anch'essa il vantaggio del dazio minimo di 2 lire colla Francia, non potrà assorbire che 1/ occorrente al suo consumo, che è ben poco.

Convien dunque riflettere con molta serietà a quel che andiamo a fare, giacchè se gli ordini del giorno si votano con molta facilità, i paesi fatti si scontano talvolta per tutta la eternità.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(N) **New-York**, 11, 8 ant. — Il capo Naupiè, di Ponape (isole Carotine) si reca a Washington per fare appello alla benevolenza del presidente Harrison in favore del suo popolo, minacciato di rovina dai soldati che le autorità spagnuole hanno mandato a Ponape.

(S) **Berlino**, 11 — La salma della contessa di Launay, dopo la benedizione nell'Ambasciata italiana, fu trasportata oggi alle 5 pom. nella Cappella del cimitero di Sant'Edvige e vi sarà tumulata domani alle 4 pom.

L'imperatore, l'imperatrice Augusta Vittoria fecero deporre sulla bara una magnifica e colossale corona di rose e gigli bianchi; splendide corone vi fecero pure deporre l'imperatrice Federico e la principessa di Baden.

(N) **Berlino**, 12, 2.40 pom. — La progettata visita dell'imperatore di Germania in Norvegia diverrà cinque settimane.

Dopo rimasto un giorno a Bergen egli partirà per il Capo Nord, tuccando diversi *fiords* lungo la strada.

Dopo il suo ritorno a Bergen egli visiterà il *fiord* di Hardanger e traverserà il Filge Sound.

(N) **Londra**, 12, 2 pom. — La principessa Youreneski Dolgorouki, moglie morganatica del defunto Czar Alessandro II, è gravemente ammalata.

(S) **Bruxelles**, 12. — Tutte le potenze firmatarie dell'Atto generale della Conferenza antischiavista aderirono alla proroga del termine precedentemente stabilito per la scambio delle ratifiche.

(N) **Vienna**, 12, 2 pom. — Il granduca Pietro Nicolaiewitch di Russia è morto oggi ultimamente a Cheichenberg, dove farà un soggiorno prolungato; la grandduchessa, sua moglie, lo raggiungerà quanto prima.

(N) **Berlino**, 12, 2.10 pom. — Il principe di Bismarck partirà domani per Kissingen; la sua famiglia l'accompagnerà.

(N) **L'Aja**, 12, 5 pom. — L'imperatrice di Germania e i suoi cinque figli verranno a passare sei settimane a Scheveningue, dopo il loro soggiorno in Inghilterra.

Si conferma che la Regina reggente e la Regina Guglielmina restituiranno in breve la visita alla Corte di Berlino.

(N) **Lisbona**, 12, 2.15 pom. — Un delegato portoghese si reca al Brasile allo scopo di studiare una convenzione commerciale con quel paese.

(N) **New-York**, 12, 8,20 ant. — I professori Mendelhall e Morriam sono stati nominati Commissari degli Stati Uniti d'America per la questione della pesca nel Mar di Behring.

Il viaggio dell'Imperatore Guglielmo

(S) **Londra**, 11 — Nella pianura di Wimbledon accorse una folla enorme per assistere alla rivista militare ordinata dall'imperatore Guglielmo.

Si calcola che gli spettatori fossero circa un milione.

Il campo riservato alle evoluzioni militari era custodito da una grande forza di agenti di polizia e di soldati.

L'imperatore e l'imperatrice, col principe e la Principessa di Galles e gli altri Principi della famiglia reale d'Inghilterra, arrivarono alle ore 1 pom. al campo di Wimbledon, fra le acclamazioni della popolazione e le salve delle artiglierie.

L'Imperatore Guglielmo, nella divisa di feld-maresciallo dei corazzieri bianchi, montava un magnifico cavallo nero ed accompagnato dal Principe di Galles e dagli altri Principi e seguito da un brillante stato maggiore percorse le linee, su cui erano schierati i volontari e le truppe regolari, assistendo quindi al loro sfilare, che fu eseguito mirabilmente e durò un'ora e mezzo.

L'Imperatore lodò la tenuta di parecchi corpi.

Da ultimo i volontari e le truppe regolari tornarono a sfilare come prima e presentarono le armi all'Imperatore.

L'Imperatore e l'Imperatrice finita la rivista si recarono al Palazzo di cristallo dove, dopo il pranzo, assisterono ai fuochi di artificio.

Il tempo era splendido.

(S) **Berlino**, 11 — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, parlando del grandioso ricevimento fatto ieri all'Imperatore e all'Imperatrice tedeschi in Londra, rileva l'accordo cordiale espresso nelle dichiarazioni dell'Imperatore e mi voti del fiore e della cittadinanza della Gran Brettagna. Questa uniformità di vedute fu soprattutto affermata nelle parole dell'Imperatore riguardo al mantenimento della pace.

(S) **Londra**, 10. — L'Imperatore e l'Imperatrice tedeschi baciarono il campo di manovra di Wimbledon in vettura. Tutta la via era splendidamente decorata e fiancheggiata da un' immensa folla che acclamava le LL. MM.

Il sindaco e gli abitanti di Wimbledon fecero pure una accoglienza ai Sovrani, che presero il treno speciale pel palazzo di Cristallo, ove arrivarono alle 6 1/2 pom. Essi furono ricevuti sulla grande terrazza dal principe e dalla principessa di Galles.

La musica della marina suonava l'inno tedesco. L'imperatore passò in rivista i pompieri ed entrò nel palazzo ove ebbe luogo un concerto e poi i giuochi d'acqua. Alle 8 1/2 fu servito il pranzo.

Infine vi furono un'illuminazione brillantissima ed i fuochi artificiali, cinque dei quali rappresentavano il ritratto dell'Imperatore e furono accesi coll'elettricità dall'Imperatrice stando nel suo palco.

L'Imperatore, collo stesso sistema, ne accese uno rappresentante una battaglia sul Nilo. Tutte le vicinanze del palazzo erano gremite da una folla che acclamò entusiasticamente le LL. MM.

(Dal nostro corrispondente speciale).

(N) **Wimbledon**, 11, 6,20 pom. — L'Imperatore Guglielmo ha passato in rivista qui un corpo d'esercito di venditremila uomini, costituito in maggioranza da volontari.

La rivista, favorita da un tempo splendido, ha avuto un successo immenso.

L'Imperatore indossava un superbo cavallo morello e vestiva l'uniforme bianca della guardia del corpo col nastro dell'ordine della Giarrettiera.

La sfilata delle truppe fu uno spettacolo imponente.

Sinceramente entusiasmo i granatieri, l'artiglieria della guardia e i reggimenti scozzesi.

La cavalleria eseguì brillantemente cariche al galoppo.

(N) **Londra**, 12, 2 pom. — Ecco quale era la composizione del corpo d'esercito passato ieri in rivista dall'Imperatore Guglielmo a Wimbledon.

1024 uomini di cavalleria, cinque batterie di artiglieria con 843 uomini, 2103 guardie a piedi, 3084 uomini di fanteria, 562 della milizia e 15,920 volontari.

Tutto compreso 991 ufficiali e 23,171 uomini posti sotto il comando del duca di Cambridge.

La fanteria formava due divisioni sotto gli ordini rispettivi del duca di Connaught e del generale Sir Evelyn Wood.

L'Imperatore ha poi pomeriggio di oggi si reca al Hatfield, copie di Lord Salisbury e vi passerà la notte.

(S) **Londra**, 12. — L'Imperatore Guglielmo e l'Imperatrice Augusta Vittoria, accompagnati dal duca e dalla duchessa di Connaught e dal principe Cristiano, assistettero stamane al servizio divino nella Cappella reale di S. Paolo.

I Sovrani tedeschi giunsero inantesi, perciò non v'era folla lungo il percorso.

Le LL. MM. presero posto presso l'altare.

Terminato il servizio religioso un gruppo di persone, avendo saputo che l'Imperatore e l'Imperatrice si erano recati alla Cattedrale di S. Paolo, attesero l'uscita dei Sovrani che salutarono rispettosamente.

Le LL. MM. ritornarono poscia a Buckingham palace e nel pomeriggio si recheranno a Hatfield, ove saranno ospiti del primo Ministro, lord Salisbury.

(S) **Londra**, 12 — L'Imperatore e l'Imperatrice si recheranno stamane alle ore 10,30, al servizio religioso nella cattedrale di San Paolo e non nella cappella tedesca, come era stato prima stabilito.

I Sovrani, partendo in vettura dal Buckingham palace, traverseranno la Pall Mall, la Strand e Fleet Street.

Le LL. MM. torneranno a Palazzo per la colazione.

ISTERISMO

Nelle scorse settimane si è svolto a Roma un processo, al quale noi siamo rimasti estranei, per la semplice ragione che la questione morale cui a Cleicheberg, dove fu soggiorno prolungato; la grandduchessa, sua moglie, lo raggiungerà quanto prima.

(N) **Berlino**, 12, 2.10 pom. — Il principe di Bismarck partirà domani per Kissingen; la sua famiglia l'accompagnerà.

(N) **L'Aja**, 12, 5 pom. — L'imperatrice di Germania e i suoi cinque figli verranno a passare sei settimane a Scheveningue, dopo il loro soggiorno in Inghilterra.

Si conferma che la Regina reggente e la Regina Guglielmina restituiranno in breve la visita alla Corte di Berlino.

(N) **Lisbona**, 12, 2.15 pom. — Un delegato portoghese si reca al Brasile allo scopo di studiare una convenzione commerciale con quel paese.

(N) **New-York**, 12, 8,20 ant. — I professori Mendelhall e Morriam sono stati nominati Commissari degli Stati Uniti d'America per la questione della pesca nel Mar di Behring.

Il viaggio dell'Imperatore Guglielmo

(S) **Londra**, 11 — Nella pianura di Wimbledon accorse una folla enorme per assistere alla rivista militare ordinata dall'imperatore Guglielmo.

Si calcola che gli spettatori fossero circa un milione.

Il campo riservato alle evoluzioni militari era custodito da una grande forza di agenti di polizia e di soldati.

L'Imperatore e l'Imperatrice, col Principe e la Principessa di Galles e gli altri Principi della famiglia reale d'Inghilterra, arrivarono alle ore 1 pom. al campo di Wimbledon, fra le acclamazioni della popolazione e le salve delle artiglierie.

L'Imperatore Guglielmo, nella divisa di feld-maresciallo dei corazzieri bianchi, montava un magnifico cavallo nero ed accompagnato dal Principe di Galles e dagli altri Principi e seguito da un brillante stato maggiore percorse le linee, su cui erano schierati i volontari e le truppe regolari, assistendo quindi al loro sfilare, che fu eseguito mirabilmente e durò un'ora e mezzo.

L'Imperatore lodò la tenuta di parecchi corpi.

Da ultimo i volontari e le truppe regolari tornarono a sfilare come prima e presentarono le armi all'Imperatore.

L'Imperatore e l'Imperatrice finita la rivista si recarono al Palazzo di cristallo dove, dopo il pranzo, assistettero ai fuochi di artificio.

Il tempo era splendido.

(S) **Berlino**, 11 — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, parlando del grandioso ricevimento fatto ieri all'Imperatore e all'Imperatrice tedeschi in Londra, rileva l'accordo cordiale espresso nelle dichiarazioni dell'Imperatore e mi voti del fiore e della cittadinanza della Gran Brettagna. Questa uniformità di vedute fu soprattutto affermata nelle parole dell'Imperatore riguardo al mantenimento della pace.

(S) **Londra**, 10. — L'Imperatore e l'Imperatrice tedeschi baciarono il campo di manovra di Wimbledon in vettura. Tutta la via era splendidamente decorata e fiancheggiata da un' immensa folla che acclamava le LL. MM.

Il sindaco e gli abitanti di Wimbledon fecero pure una accoglienza ai Sovrani, che presero il treno speciale pel palazzo di Cristallo, ove arrivarono alle 6 1/2 pom. Essi furono ricevuti sulla grande terrazza dal principe e dalla principessa di Galles.

La musica della marina suonava l'inno tedesco. L'imperatore passò in rivista i pompieri ed entrò nel palazzo ove ebbe luogo un concerto e poi i giuochi d'acqua. Alle 8 1/2 fu servito il pranzo.

Infine vi furono un'illuminazione brillantissima ed i fuochi artificiali, cinque dei quali rappresentavano il ritratto dell'Imperatore e furono accesi coll'elettricità dall'Imperatrice stando nel suo palco.

L'Imperatore, collo stesso sistema, ne accese uno rappresentante una battaglia sul Nilo. Tutte le vicinanze del palazzo erano gremite da una folla che acclamò entusiasticamente le LL. MM.

(Dal nostro corrispondente speciale).

(N) **Wimbledon**, 11, 6,20 pom. — L'Imperatore Guglielmo ha passato in rivista qui un corpo d'esercito di venditremila uomini, costituito in maggioranza da volontari.

La rivista, favorita da un tempo splendido, ha avuto un successo immenso.

L'Imperatore indossava un superbo cavallo morello e vestiva l'uniforme bianca della guardia del corpo col nastro dell'ordine della Giarrettiera.

La sfilata delle truppe fu uno spettacolo imponente.

Sinceramente entusiasmo i granatieri, l'artiglieria della guardia e i reggimenti scozzesi.

La cavalleria eseguì brillantemente cariche al galoppo.

(N) **Londra**, 12, 2 pom. — Ecco quale era la composizione del corpo d'esercito passato ieri in rivista dall'Imperatore Guglielmo a Wimbledon.

1024 uomini di cavalleria, cinque batterie di artiglieria con 843 uomini, 2103 guardie a piedi, 3084 uomini di fanteria, 562 della milizia e 15,920 volontari.

Tutto compreso 991 ufficiali e 23,171 uomini posti sotto il comando del duca di Cambridge.

La fanteria formava due divisioni sotto gli ordini rispettivi del duca di Connaught e del generale Sir Evelyn Wood.

L'Imperatore ha poi pomeriggio di oggi si reca al Hatfield, copie di Lord Salisbury e vi passerà la notte.

(S) **Londra**, 12. — L'Imperatore Guglielmo e l'Imperatrice Augusta Vittoria, accompagnati dal duca e dalla duchessa di Connaught e dal principe Cristiano, assistettero stamane al servizio divino nella Cappella reale di S. Paolo.

I Sovrani tedeschi giunsero inantesi, perciò non v'era folla lungo il percorso.

Le LL. MM. presero posto presso l'altare.

Terminato il servizio religioso un gruppo di persone, avendo saputo che l'Imperatore e l'Imperatrice si erano recati alla Cattedrale di S. Paolo, attesero l'uscita dei Sovrani che salutarono rispettosamente.

Le LL. MM. ritornarono poscia a Buckingham palace e nel pomeriggio si recheranno a Hatfield, ove saranno ospiti del primo Ministro, lord Salisbury.

(S) **Londra**, 12 — L'Imperatore e l'Imperatrice si recheranno stamane alle ore 10,30, al servizio religioso nella cattedrale di San Paolo e non nella cappella tedesca, come era stato prima stabilito.

I Sovrani, partendo in vettura dal Buckingham palace, traverseranno la Pall Mall, la Strand e Fleet Street.

Le LL. MM. torneranno a Palazzo per la colazione.

ISTERISMO

Nelle scorso settimane si è svolto a Roma un processo, al quale noi siamo rimasti estranei, per la semplice ragione che la questione morale cui a Cleicheberg, dove fu soggiorno prolungato; la grandduchessa, sua moglie, lo raggiungerà quanto prima.

(N) **Berlino**, 12, 2.10 pom. — Il principe di Bismarck partirà domani per Kissingen; la sua famiglia l'accompagnerà.

(N) **L'Aja**, 12, 5 pom. — L'imperatrice di Germania e i suoi cinque figli verranno a passare sei settimane a Scheveningue, dopo il loro soggiorno in Inghilterra.

Si conferma che la Regina reggente e la Regina Guglielmina restituiranno in breve la visita alla Corte di Berlino.

(N) **Lisbona**, 12, 2.15 pom. — Un delegato portoghese si reca al Brasile allo scopo di studiare una convenzione commerciale con quel paese.

(N) **New-York**, 12, 8,20 ant. — I professori Mendelhall e Morriam sono stati nominati Commissari degli Stati Uniti d'America per la questione della pesca nel Mar di Behring.

Discorsi extra-parlamentari

(S) **Salonne**, 12. — Malgrado le elezioni fissate oggi in varii comuni, sono intervenuti al banchetto in onore del sottosegretario di Stato pei Lavori pubblici, on. Buttini, 480 persone. Il banchetto ha luogo sotto uno speciale padiglione di piazza Cavour elegantemente addobbato. Assistono al banchetto gli on. senatori Pagliani e Monteroso, i deputati Pietro e Gasco, i generali Angelini, Crotti e Mondrone, il prefetto di Cuneo Argenti, i Sindaci di quasi tutti i comuni del collegio e le notabilità tutte cittadine.

L'on. Buttini fa al suo ingresso, fragorosamente e ripetutamente applaudito.

Al levare delle mense parlano, applauditissimi, il sindaco di Salonne cav. Boschetti, ed il senatore conte di Monteroso, brindando all'on. Buttini.

« L'on. Buttini, il cui discorso fu accolto con frequenti e viviss mi applausi, dopo aver esordito, ringraziando gli elettori del collegio, dice che, se le cose procedono ed apprezza da tanto tempo il sincero affetto, ritiene la dimostrazione diretta assai più che a lui ai principi i ed alle idee che destano come argomento, ed al programma col quale nello scorso febbraio si presentava al Parlamento il nuovo Ministero, in cui ebbe l' onore di essere chiamato a collaborare.

Ricorda i primi allarmi gettati contro il pericoloso indirizzo che dopo il 1880 ebbe a seguire la politica finanziaria italiana allora forse, dai risultati straordinariamente favorevoli di alcuni esercizi, e tratteggia sommariamente le cause della graduale decadenza della pubblica finanza. Verificatasi una sosta nella incrementale delle pubbliche entrate nel momento stesso in cui l'eccessivo sviluppo della pubblica spesa avrebbe avuto bisogno di nuove risorse, rammenta come il paese reclamasse un freno alle spese — bilanci proporzionati alle sue condizioni economiche — un sistema di finanze più sincere e palesi. Di qui la venuta al potere dell'on. Ferazzi il quale, pure, caddo poco dopo perchè il paese assolutamente non intendava adattarsi a nuovi aggravi per raggiungere il pareggio.

Il disegno nel Gabinetto per qualche maggior economia obbligava anche l'on. Giolitti a ritirare.

Intanto la clima disastroso delle entrate esigeva provvedimenti radicali. Furono al successore dell'on. Giolitti di poter alle economie più radicali surrogare una serie di provvedimenti finanziari.

Il corpo elettorale che avrebbe prossimamente manifestati i suoi intendimenti nell' occasione delle elezioni, doveva avere la Camera anche in questa occasione interprese dei suoi intendimenti.

Rammenta qui i due ordini del giorno presentati il 31 gennaio alla Camera, l' uno dall' on. Branca, l' altro dall' on. Garelli, tendenti sostanzialmente al medesimo scopo di rendere omaggio alla coscienza ed alla situazione vera e reale del paese.

La crisi che seguì al voto del 31 gennaio fu un semplice conflitto di questa situazione generale.

Peregginamento senza ricorrere ad imposte nuove — economie conseguentemente più rilevanti per fronteggiare le ammortizzate deficienze delle entrate — politica dignitosa e modesta — sosta nelle spese specialmente straordinarie — riduzione in particolar modo nelle spese d'Africa.

Tale era il programma e le condizioni del paese imponevano al nuovo gabinetto e che il ministero s'impegnò di compiere.

Dice come il programma fosse stato alla Camera dal presidente del Consiglio, Di Rudinì, fu fin qui scrupolosamente adempiuto.

Accenna in special modo a quanto si fece nel dicastero dei lavori pubblici, dove alla riduzione a 83 milioni che già ebbe nell'esercizio 1891-91 il bilancio ferroviario e che sarà portata a 80 milioni nel 1892-93.

Parla poi lo scopo ed oppone i vantaggi della nuova legge per le strade obbligatorie che solleverà specialmente i comuni alpestri, da troppo gravi e non necessarie spese.

Annuncia che anche la finanza di raccoglimento cosia sacrifizi, ma ritiene ed è certo che il paese comprende come anche ancora più che costrarebbe una finanza in base di nuove imposte.

Scemate e ridotte a proporzioni minime le emissioni che ora gravano il mercato, sarà ad un tempo rialzato il credito pubblico e reso meno costoso il denaro che abbisogna per il movimento commerciale ed industriale.

A compiere l'opera occorrerà che quella prudenza d'azione che il Governo si propone sia pure secondata dalle provincie e dai comuni con la parsimonia nelle spese, ed è doloroso vedere ogni giorno nell'esame delle leggi che autorizzano le eccedenze oltre il limite del triennio 1884-85-86 esempi di comuni che sovrimpongono persino 12 volte l'imposta principale.

Augura che il bel sole d'Italia sia propizio all'agricoltura. »

Seguirono applausi brindisi degli on. Plebano, Gasco, dell'avv. Galliberti e del colonnello Coller.

Il Congresso agrario a Napoli

Napoli, 11 luglio.

Un buon suggerimento (quali risoluzioni abbia prese o voglia prendere il ministro, una non esitiamo a dire che so l'on. Villari, unicamente per morbosa popolarità, si lasciasse indurre a colpire ingiustamente un alto e onorando funzionario, commettendo una vera vigliaccheria.

La parola è dura; ma è'cosi.

Ed invero, su quali prove di fatto, su quali risultanze positive si fonderebbe la reclamata condanna del Nasi; poichè qualunque misura, anche minima, a suo carico, sarebbe moralmente una grave condanna?

Forse per le disposizioni prese nelle scuole all'estero, quando ne aveva la direzione?

Sarebbe assurdo, poichè la responsabilità di quegli atti, comunque si vogliano giudicare, è del ministero, al quale il Nisio dovova rispondere. E questo diciamo, senza tener conto del fatto che, dopo tutto, i provvedimenti proposti dal Nisio erano fondati sui rapporti ufficiali di un Console, il quale ad ufficio avuto a dichiarare con una disinvoltura inconcepibile, che *egli aveva mentito, sapendo di mentire.*

Oppure il demerito del Nisio sta nella frase che gli fu addebitata?

Ma egli è assentita in modo solenne. Ora il ministro della P. I. non ha che a consultare gli stati di servizio e i precedenti di carriera dell'accusatore e dell' accusato, per formarsi un criterio morale sull' attendibilità delle contrastate dichiarazioni.

Ma come? Ad un Ministro deve bastare l'accusa del primo venuto, interessato in una causa, per condannare uno dei più elevati e rispettabili funzionari dello Stato?

E allora dove andiamo a finire? Quali saranno le ultime conseguenze di siffatto sistema, se deve bastare un addebito, lanciato là a scopo di vendetta contro un superiore, e poi raccolto in piazza e gonfiato artificiosamente, per riuscire a qualche demolizione?

Ci pensi l'on. Villari.

Le grandi manovre navali

Sono principiate nel Mediterraneo le esercitazioni della flotta francese e principieranno quanto prima nell'Atlantico quelle della flotta inglese.

Ecco il programma delle une e delle altre:

La flotta francese

« Una squadra *A* (nemica) proveniente da Gibilterra, fa rotta per passare tra le Baleari e la « Spagna; il suo obbiettivo è, da la costa di Francia, sia il litorale della Corsica.

« Una squadra *B* (francese) incrocia, allo scopo di ci cuoprire il litorale. Essa è avvisata dai semafori che la squadra *A* ha girato il capo di « Gate, costa di Spagna, a metà distanza tra Malaga e Cartagena e si dirige al nord-est.

« La squadra *B* (nazionale) si reca ad incontrarla, allo scopo di sbarrarle il passo tra Maiorgoria e Barcellona, punto distante circa 120 « miglia marine. »

Le due squadre hanno la seguente composizione:

SQUADRA **A** — Comandante: contrammiraglio Derlodot des Essars.

Corazzate di battaglia: Hoche (10,480 tonn.) — *Devastation* (9900 tonn.) *Formidable* (11,260 tonn.) — *Amiral Baudin* (11,200 tonn.) — *Redoutable* (9030 tonn.)

Incrociatori: Cecille (5690 tonn.) — *Laperouse* (2300 tonn.) — *Lalande.*

Incrociatori-torpediniere: Vautour (1186 tonn.) — *Condor* (1180 tonn.)

Aviso-torpediniere: Dragone (220 tonn.) — *Couleuvrine* (220 tonn.)

Spauldrighe di 3 torpediniere di 1.a classe.

SQUADRA **B** — Comandante: contrammiraglio Peuck.

Corazzate di battaglia: Courbet (3500 tonn.) — *Trident* (8670 tonn.) — *Indomptable* (7060 tonn.) — *Neptune* (8580 tonn.) — *Tonnant* (5780 tonn.) — *Dupuychlin* (5780 tonn.) — *Bayard* (5855 tonn.)

Incrociatori: Tage (6590 tonn.) — *Sfinx* (4420 tonn.) — *Du Petit Thouars* (7090 tonn.)

Incrociatori-torpediniere: Forcon (1190 tonnellate) — *Perlin* (1840 tonn.)

Aviso-torpediniere: Dargone (320 tonn.) — 2 torpediniere d'alto mare e squadriglia di 6 torpediniere di 1.a classe.

Alla SQUADRA **B** sono aggregate le cannoniere corazzate *Vesle* e *Mitrille.*

La direzione delle manovre è affidata al comandante in capo, vice-ammiraglio Duperré.

La flotta *A* possiede il vantaggio della velocità e della potenza della sua artiglieria, quella che la compongono, le migliori della marina militare francese.

La flotta *B* ha, in compenso, il vantaggio del numero. Resterebbe però a vedere ed esaminare il caso, non improbabile e, meno ancora, impossibile, in cui la flotta *A*, al vantaggio della velocità e della potenza, unisca anche quello del numero, poichè, ove ciò fosse, il problema cambierebbe totalmente d'aspetto e ne risulterebbe una non lieve differenza nelle conseguenze della soluzione.

Secondo comunque il programma tracciato, si osserva che i limiti di tempo, assegnato alle operazioni, danno alla squadra *A* la lusinghiera d'un lasso di quarant'ore, compresa due notti, per superare il passo delle Baleari. Ora, à noto che questo passo ha una larghezza di 90 miglia marine, vale a dire 180 miglia nautiche.

Malgrado quindi le venture navi delle quali dispone il contrammiraglio Fuech, è assai possibile che non riesca a chiudere il passo medesimo, tanto più che ve ne ha luce di luna, circostanza oltremodo favorevole alle operazioni della squadra nemica *A.*

Secondo però i fogli francesi, su ciò non poggia l' interesse precipuo del problema, poichè trattasi di sapere e provare soltanto se una squadra, inferiore per velocità, possa, mercè i suoi incrociatori, mantenere a contatto d'un nemico che si sottrae, e seguirlo a distanza in guisa da raggiungerlo a tempo per impedirgli d'eseguire un'operazione militare qualsiasi contro e sopra il litorale.

La flotta inglese.

Le esercitazioni comprenderanno due distinti gruppi di navi e quattro squadre.

Le manovre del primo gruppo avranno carattere tattico e le due squadre che lo compongono opereranno indipendenti.

Le manovre del secondo gruppo si svolgeranno nel canale di San Giorgio tra squadre contrapposte.

I GRUPPO. Le due flotte, sigli ordini del vice-ammiraglio Sir M. C. Seymour e del contrammiraglio Sir E. Fanshawe, *attenteranno*, dei contrammiragli O. R. Fitz Roy e N. Bowden Smith la *occidentale*, avranno la seguente composizione:

Squadra occidentale: punto di rinnione Downs e Forth di Forth.

Navi di battaglia di 1.a classe: Anson, Camperdown, Howe, Rodney, Nile, Sanspareil, Camperdown.

Incrociatori, avvisi e cannoniere: Amra, Immortalité, Iris, Mersey, Palias, Latona, Medea, Medusa, Alecto, Archer, Bonaventure, Spectacel, Salamander e Sheldrake.

Squadra orientale: punto di riunione Forland e Berchawer.

Navi di battaglia di 1.a classe: Alexandria, Sanspeil, Neptune, Iron Duke, Audacious, Triumph e Swiftsure.

Incrociatori, avvisi e cannoniere: Narcissus, Thames, Forth, Bashan, Bellona, Barossa, Blonde, Volage, Calipso, Sharpshooter e Spanker.

II GRUPPO. Le due squadre agli ordini del contrammiraglio James T. Erskine *Lazzaro* e del capitano H. Long la rosa, avranno la seguente formazione:

Squadra azzurra: punto di riunione Falmouth.

Bellisle, Hecla, Curlew. Traveller, Heartby e Magnet, più 20 torpediniere.

Squadra rossa: punto di riunione Torbay e Milford Haven.

Hotspar, Shannon, Northampton, Barracouta, Seagull, Spider, Skylark, Gossamer e Rattlesnake.

Note bibliografiche

Siberia, rivelazione di Giorgio Kennan, traduzione dall'inglese di Sofia Portini-Santarelli. (Volume primo). — Città di Castello, S. Lapi, edit.

Nel 1885 l'americano sig. Kennan, chiamato dal governo russo il permesso di fare un viaggio in Siberia, per conto della *Century Magazine*. Questo libro è il risultato di quel viaggio e presenta un interesse veramente straordinario. Non esitiamo a dire che il racconto del sig. Kennan ha tutte le attrattive di un vero viaggio di scoperta, senza contare che esso ci rivela delle rivelazioni che egli fa sugli esiliati politici e sulle vere condizioni del nichilismo.

La traduzione è un capo d'opera, come tutte quelle eseguite fin qui dall'egregia signora Portini. Ci auguriamo di avere presto il secondo volume e intanto raccomandiamo vivamente il primo a tutti i nostri lettori, persuasi che troveranno interessante ad ogni classe di persone edotte.

Un po' più di luce sull'Africa tenebrosa, relazione del dott. Carlo Petere sulla spedizione tedesca di Emin Pascià. — Milano, Fratelli Treves. (Vol. in 8° di 500 pagine, riccamente illustrato da 32 tavole fuori testo e 80 disegni intercalati. L. 12,50).

Il libro di Carlo Peters è un'opera di viaggio di **primissim'ordine**: esso non ci geografa i primi schiarimenti sul fiumi e sulla condizioni etnologiche del *Tana superiore*, sull'altipiano del monte gigantesco *Kenia* sempre coperto di neve col suo incanto tutto particolare, sulle *Regioni del lago Vittoria*, e sul tanto nominato regno d'*Uganda* che colla sua storia sullo assai di più sanguinolenti *Rapporti colla civiltà dell'antico Egitto*; e sarà certamente del massimo interesse geografico il leggere la critica acuta della teoria di Stanley intorno alla *Montagna della luna* e sulla sua scoperta dei Ruwenzori. La narrazione di tante cose nuove e inaspettate nel campo geografico e etnografico e la descrizione fedelissima dei paesi e dei popoli dell'Africa orientale, sono fatte dal Peters con grande acume e chiarezza, associandole anche ad un esame diligente e coscienzioso della politica e delnile degli Stati europei. Perciò al suo libro si potè dare a ragione e sotto tutti i rispetti queste titolo: *Un po' più di luce sull'Africa tenebrosa*.

Storia della nuova Zelanda e dei suoi abitatori per D. Felice Vaggioli, benedettino, già missionario nella Nuova Zelanda. (Volume in 8° di 500 pagine con 15 tavole e di una carta geografica. Parma, Tip. Fiaccadori).

Il primo volume di quest'opera, tanto nuova in luce, è diviso in due parti. La prima sotto il titolo: *Nuova Zelanda*, abbraccia la scoperta, la configurazione, il clima, la geologia, la mineralogia, la flora, la zoologia e l'ornitologia di detto paese. La seconda parte, sotto il titolo: *I Maori o indigeni del paese*, abbraccia la loro origine, emigrazione, qualità, leggi, costumi, lingua, credenze, governo, guerre, cannibalismo ed ogni altra antica loro usanza.

Il secondo volume conterrà la storia dei popoli della Nuova Zelanda, dall'arrivo degli europei fino al 1887, abbracciando in tre parte ad un tempo, i nativi cioè ed i coloni europei: narrando i fatti secondo la cronologia.

L'accoglienza che il lettore farà al primo volume, deciderà la pubblicazione del secondo, e mentreliamo che questa accoglienza sarà buona quale la merita questo buon libro.

La scienza dell'educazione nelle scuole e nelle riviste italiane di F. Cicalini Sarissa. — Roma, ditta Paravia.

L'A. condensa in poche pagine il modissimo che s. è trattato e discusso in grossi volumi esaminando, al lume di una critica riguardosa e indipendente, lo stato attuale della scienza educativa in Italia, considerata specialmente in relazione a ciò che ne ha detto la nuova stampa pedagogica. E da codesto esame l'A. trae assai conclusioni intorno l'efficacia civile o il valore scientifico della nostra stampa educativa, la quale, avvenuto lui, è nei suoi quattro quinti impari al nobile compito e marchesvole affatto nel metodo e nella dottrina.

Il medico avanti alla coscienza del dott. Suriel; traduzione italiana del dott. Alessio Murino, Napoli.

La traduzione di questo scritto, ispirato ai più alti sentimenti della morale cristiana, è che comparisce nella Biblioteca di S. Francesco di Sales per la diffusione gratuita dei buoni libri. è stata curata con molta diligenza dall'egregio amico nostro. E un libricino che i medici tutti dovrebbero leggere per attingervi un alto concetto della loro missione, e che raccomandiamo specialmente ai medici condotti, i quali vi troveranno un conforto e una nobile mèta alla loro vita di abnegazione e di sacrifici.

Teatro dei burattini, di G. L. Piccardi. Parma (L. Battei).

E' una raccolta di commedie, drammi e tragedie in prosa e in versi, scritte appositamente per gli artisti.. di legno. Il nostro brillante collega, così delinea la scopo del suo libro: Raffigurare i fanciulli, facendo loro dimenticare in una franca risata le tribolazioni della scuola, per mezzo di un genisle divertimento atto ad insegnar loro senza pedanteria le forme vivaci della lingua toscana. Naturalmente questo teatro non è quello di Shakespeare, nè quello di Moliere. E' un teatro di burattini: e sia che i personaggi declamino nella lingua nativa o restino nella commedia, agiscono e parlano con quella logica che è proprio delle teste di legno e che riconosce nella parodia la più grande argomento persuasivo che si possa mai adurre nella discussione.

Per conseguenza questo libro non è fatto per la gente seria.. ma per i ragazzi di tutte le età. Lo compriino e si accerteranno del consiglio.

Il Petrarca e l'Arcadia. del prof. Ludi gi Carvelli. Roma, Tip. Cuggiani.

In questo volumetto leggesi la prolusione arditamente e le alfese dell'Arcadia, ritenute i tutti i tempi di buonemerenza che quest'Accademia ha verso le lettere italiane. Ma, come avviene dalle apologie, per voler provare troppo, espresse spesso la mota e fe nisce per lasciare il lettore, non benevolo ai pastori e alle pastorelli del Serbatoio, nella opinione che aveva prima. L'attività è come scritto interessante che amici ed avversari d'Arcadia leggeranno del pari con profitto e diletto.

Reminiscenze, versi di Gaetano Murolo — Vasto (Anelli e Mercadini).

E' un volumetto di poco più di cento pagine, diviso in due parti, sonetti e polimetri, gli uni e gli altri di svariato argomento.

LE DUE MADDALENE

ROMANZO DI CARLO MEROUVEL

SECONDA PARTE.

Fratello e sorella.

— La cura che mi hanno obbligato a fare mi ha piuttosto affaticata che giovata. Ciò che mi faceva bene, mio caro Filippo, erano le nostre passeggiate su questa montagna così pittoresca, erano i nostri colloqui in cui parlavamo di arte, di cuore, di poesia, sfuggendo quelle miserabili discussioni di denaro che mi irritano e mi nauseano!

— Denaro... sempre denaro!

Ma ci vuole dunque altro che questo per vivere felici qualche anno?

— Ma voi vivrete lungamente.

Teresa scosse il capo.

— Non so! — rispose — Ci sono certi momenti a cui vorrei vivere a lungo, a altri, durante i quali mi sarebbe indifferente morire.

— Ah!

— Per esempio, io mi sentiva quasi felice ad Allevard, in questo asilo il cui riposo non è interrotto che dai medici e dalle loro ridicole prescrizioni.

Ella sorrise, in così dire, maliziosamente.

— Ho forse torto — ripigliò — di dire tanto male dei medici dinanzi a voi. Ma è più forte di me. E poi voi non somigliate punto ai medici che mi hanno tanto seccata!

Filippo sorrise a sua volta.

— Burlatevi pure dei medici — disse — dal momento che Molière ve ne ha dato l'esempio.

— Qui, se non ci fossero medici, si starebbe benissimo. Eppure io ho seguito religiosamente la cura che mi hanno ordinata, nella speranza di vivere ancora, ma lontana da quel mondo che tanto mi spiace.

I due giovani fecero qualche passo, uno accanto all'altro allontanandosi dal portico.

Teresa andò a sedersi sopra una pietra staccata dalle rovine, e che aveva rizzolato sul ciglio di uno stretto burrone.

I piedi della signorina De Blagry pendevano sul torrente, le cui acque scorrevano a venti piedi di disotto con un rumore di ciottoli.

— Mettetevi là — disse — vicino a me.

— Badate — disse Filippo — che potreste cadere nel torrente.

— Ma che! Non ci siete voi, mio salvatore? Quando sono con voi non ho paura di nulla!

Filippo si sentiva turbato da quella famigliarità senza cerimonie che evidentemente non nascondeva alcun pensiero cattivo od equivoco.

E più egli guardava Teresa, e più la trovava seducente, con qualche cosa di angelico e di soave che allontanava tentazioni meno pure.

Certo, egli tentava di nascondere a se stesso le sue vere impressioni, mentre una voce interna gli diceva:

— Tu l'ami, perchè è davvero adorabile! Tu l'ami forse anche come sorella... come una creatura debole e buona che tu vorresti difendere; ma tu l'ami di quell'amore che non si estinguerà più! Che tu lo voglia o no, voi siete ormai legati per tutta la vita.

Teresa era adorabile difatti coi suoi capelli biondi, colla sua tinta pallida, colla sua taglia flessibile come un giunco, e le sue forme di giovinetta di una delicatezza e di una distinzione suprema.

La giovinetta sbì sopra Filippo il suo sguardo supplichevole.

— Io non posso pensare — disse con emozione appena contenuta — che noi dobbiamo separarci per non rivederci più mai! Sarebbe egli possibile?

— Il nostro incontro — rispose Filippo — è stato effetto del caso, e un caso può separarci.

— E non vi dispiacerebbe?

Questa domanda fu fatta con una semplicità infantile che commosse Filippo fino in fondo al cuore.

E rispose vivamente:

— Sì, ma conviene che io vi dica alla mia volta quello che sento e quello che penso. Me lo permettete?

— Io sono certa che voi non mi direte nulla che io non possa udire. Ho fiducia in voi come in un fratello, mio caro Filippo, e quindi vi dico: parlate.

— Da quando vi ho incontrata, io sono stato sedotto dalla grazia del vostro carattere, dalla franchezza del vostro linguaggio, da una inesplicabile attrazione verso quale non vi nascondo che avrei voluto sottrarmi.

— Perchè?

E poichè Filippo non rispondeva, Teresa ripetè:

— Perchè?

— Che vi importa di conoscerne il motivo? Vi dirò, d'altronde, che mio malgrado non vi sono riuscito. Io sono rimasto a Buisson solamente per voi....

— Ah!

— ... e perchè dalla mia finestra io vedevo il parco nel quale voi passeggiavate.

— Davvero?

— Certo! Ma queste sono vere fanciullaggini. Teresa interruppe vivamente:

— No... no!...

— Vere fanciullaggini — ripetè Filippo — che debbono avere una fine.

— Perchè?

— Vi ricordate di quei bei sogni, che talvolta allietano le notti di coloro che dormono in pace?

Allora si vive in un mondo incantato, e quando ci si risveglia si rimane nella realtà bianale e triste. Ora noi siamo al risveglio.

Teresa impallidì.

— Quello che accade era inevitabile e prevedibile! Voi partite! Come e quando ci rivedremo? Un abisso ci separa, assai più profondo di quanto possiate pensare! C'è fra noi tutta la distanza della vostra fortuna, e della elevata posizione dei vostri parenti, in confronto alla mia, che debbo persino il nome a un povero contadino che ci raccolse per misericordia. Imperocchè è bene sappiate che io mi chiamo Filippo Arbaud... e che questo nome era quello di un vignaiolo che mi adottò.

— Ebbene?

— Voi siete la signorina De Blangy Coussey, figlia ad uno dei più grandi signori di Francia! Voi vedete bene che i nostri destini non possono aver nulla di comune, e che noi dobbiamo dirci addio.

Poco a poco la sua voce si era elevata. Egli si esprimeva con grande energia quasi con violenza.

Si sarebbe detto che l'odio di una sorella gli entrasse nell'anima.

C'era nella sua attitudine e nel suo accento una amarezza e una irritazione tanto improvvise quanto incomprensibili.

Teresa rappe in singhiozzi.

Il seguito in quarta pagina.

Alcuni di questi componimenti erano già stati pubblicati in qualche giornale: in più parte sono nuovi. Ad ogni modo, con questa raccolta il signor Murolo è alle sue prime armi; e scorrendola si prova, in genere, un senso di compiacenza.

Sarebbe stata forse desiderabile una migliore selezione dei lavori, e la soppressione di quelli meno belli. Non può sfuggire, certo, la disuguaglianza della forma, que a la incerta. Ma sarebbe ingiustizia disconoscere che per compenso vi sono versi di eccellente fattura, i quali, nonchè non trabire alcuno sforzo, rivelano invece una grande facilità e fluidità.

Ancor più grato è poi l'osservare che il signor Murolo, salvo qualche rara intonazione un po' di maniera, sbbiliece poi sempre del resto all'ispirazione propria; e però nel valdinnto sono concezioni veramente originali.

In conclusione, ci pare che l'A., quando abbia affinato le sue armi e acquisto, cpa più scrupolo, la schietta forma dell'amino suo, ed il buono di lui dato oggi, ci dia bene a sperare del meglio.

Poesie edite e inedite del prof. Pietro Giulio — Sassari, Tip. Miralta.

Quanti amano il lustro delle patrie lettere vedranno con piacere raccolte in questo volume le poesie dell'illustre e compianto Pietro Giulia, nelle quali rispecchiasi vivo e sonante, tanta parte della storia italiana.

Ci limitiamo, per ogni, a questo bravo annunzio che, siamo certi, riuscirà gradito ai molti amici e ammiratori del valente poeta sassarese, dell'autore della *Caspara stampida* poetiche.

Ne riparleremo.

Cinquant'anni risiforca negli Stati Uniti dell'America settentrionale, del dott. Carlo Ohlsen — Alessandria, tip. Chiari e Filippa.

Bellezzitti e la questione sociale — Vote ed appunti di Raffaele Cattori — Roma.

Progetto sulla formazione di una cassa unica assicurativa di previdenza. a favore dei pensionati del Regno — per Antonio Borromeo — Firenze, tip. di Gustavo Camponi.

La Grande Encyclopedie nelle dispense 322 e 323, uscite la settimana scorsa, pubblica un notevole studio di Fournier de Flaix sul «Encaramento; » un curioso lavoro archeologico di Du Cleuziou alla parola «Dedicace» (dedieri ed una pagina interessante di Luigini sui fenomeni della *decapitazione*.

Ogni dispensa costa 1 fira. Un esemplare di saggio è mandato gratis a chi ne fa richiesta agli edit. H. Lamirault e C. via di Reanes 61. Parigi.

Mercati italiani ed esteri.

Cereali.

A Nuova York i grani con ribasso non oltrepassarono doll. 1,06 alle stesse, giornaliere parti in ribasso non più di di doll. 0,06 e le farine debboli a doll. 4,40 al barile. Anche a Chicago grani e granoturco in ribasso a S. Francisco con tendenza al ribasso i grani si quotarono da doll. 1,61 a 1,80 al quint. fr. bordo.

A Odessa vi è qualche incertezza nell'avvenire dei frumenti, giacchè è opinione generale che in Russia la resa dei grani d'inverno, stante il rigore della stagione invernale, si presenti alquanto deficiente.

In Turchia invece e in molte regioni dell'Asia minore, come pure nell'Egitto si presenta assai ubertoso. Nei mercati danubiani i grani sono in ribasso. E ribassano pure in Grecia a motivo del buon raccolto tanto per qualità che per quantità.

In Germania le sgale e i grani scelgonsi ma senza aumenti. Nei mercati austro-ungarici tendenza incerta ma provalente verso il ribasso. A Pest i grani si quotarono per autunno da fior. 9,14 a 9,16 al quint., e a Vienna da fior. 9,42 a 9,45. A Parigi i grani continuano da 28 al quintale e per gli ultimi 4 mesi fr. 27,75.

A Firenze e nelle altre piazze toscane i grani vennero da 25,50 a 27,50 al quint., a Bologna i grani da 26 a 26,50, a Ferrara da 17 a 18 e i risoni da 27 a 27,50, a Verona i grani nuovi da 23,50 a 24,50, i vecchi da 25 a 26 e il riso da 36 a 45, a Milano i grani da 25,50 a 26, la segala nuova da 18 a 19,50, a Novara il riso da 36,50 a 39,50 al sacco di 120 litri, a Torino i grani da 25,50 a 26,50 al quint., Parena da 19,50 a 21,50 e il riso da 34 a 41,50, a Genova i grani tennero esteri fuori dazio da 21 a 22,75 e a Castellamare di Stabia i grani teneri da 24 a 26,50.

Caffè.

A Genova si vendettero soltanto nella settimana 300 sacchi di caffè. Il Rio quotato da 105 a 110, il Santos da 105 a 118, il Portoriceo da 140 a 148 e il S. Domingo da 110 a 115 il tutto ogni 50 chi. al deposito, in Ancona il Portoriceo da 440 a 450, il Rio e S. Domingo da 420 a 430 e il Bahia da 350 a 360 al quint. sdaziato.

A Trieste il Rio da fior. 37 a 106 al quint. e il Santos da 98 a 106 e in Amerikani il Guatemala buono ordinario quotato a cent. 60 3/4 per libbra.

Sete.

A Milano la settimana si è chiusa con maggiori domande, specialmente per le greggie realine che ebbero da 41 a 41,50 per 11 hanchimni da 1000 i 1050. Negli organzini di prima qualità 16/18 si realizzò da 49,50 a 50 e nelle trame di prima e seconda qualità da 45 a 48.

Le gallette annuali vendati notiamo greggie a capi annodati di 1° e 2° ord. 14/16 e fr. 45 e organzini 20/22 di 2° ord. a fr. 52. Un telegramma da Santigny ci dice che i venditori sono scarsi. Le sete Bird Lung si venderono a fr. 32,75 e le Gold Kilin a fr. 30,75.

Oli d'oliva.

A Porto Maurizio la fabbricazione degli oli è terminata, e che i prezzi variano da 105 a 130 al quint. a seconda della qualità. A Genova i Bari vennero venduti da 100 a 118, i Taranto da 96 a 100, i Riviera da 108 a 125 e i lavati per vapore da 70 a 75. A Napoli i Manchiomi da 140 a 150, i pugliarini da 123 a 135 e i comuni da 115 a 120. A Napoli in borsa i Gallipoli pronti si quotarono a 84,40 e i Gioia a 80,78 e a Bari le qualità comuni inorno a 90.

Bestiami.

A Milano i bovi grassi da macello da 130 a 140 al quintale morto, i vitelli maturi da 150 a 165, i vitelli immaturi a peso vivo da 55 a 65, i maiali grassi a peso morto da 90 a 100 e i magri a peso vivo da 75 a 85.

A Montichiari i bovi da L. 500 a 1065 al paio e a Viadana i bovi da lavoro da 750 a 1000 al paio, e i bovi da macello da L. 68 a 72 al quint. vivo, e i vitelli da 90 a 95.

Burro e formaggi.

Il burro a Pavia a L. 190 al quintale, a Cremona da 180 a 190, a Lodi a 190, a Brescia da 170 a 175, a Milano da 170 a 200 a Mantova a 170 e a Castelponzone da 180 a 200.

Quanto ai formaggi in quelli di grana si pratica a Milano da 250 a 260 al quintale per il maggengo stravecchio, da 215 a 230 per il vernengo e da 170 a 180 per il maggengo vecchio, e nei gorgonzola da 125 a 135 per le qualità vernengbe e marsiale.

Metalli.

A Londra il rame si quota attualmente a st. 55 5 la tonnellata, lo stagno a 92,5,6, il piombo a 12,11,4 e lo zinco a 23,10. A Glasgow nel mercato dei ferri pochissima attività e prezzi variandi da scoli. 47,4 112 a 47,1 alla tonnelli. a seconda della consegna.

A Parigi, consegna all'Havre, il rame a fr. 150 al quintale, lo stagno a fr. 232,50, lo zinco a 63,25 e il piombo a 32,60. A Marsiglia il ferro francese a fr. 21 al quintale, la ghisa di Scozia N. 1 fr. 10, l'acciaio francese 8/8 a fr. 31 e il piombo da 31,50 a 32. A Genova il piombo nazionale da 31,50 a 35, e la ghisa di Scozia a 8,50.

Carboni minerali.

A Genova i prezzi correnti sono da 27,50 a 29,50 alla tonn. per Cardiff e da 25,25 a 25,75 per Newcastle, da 21,50 a 22 per Scozia, da 27 a 29 per Antracite, da 21 a 21,50 per Newpelton ed Hebburn main coal e da 20,50 a 21 per le qualità secondarie.

Petrolio.

A Genova il Pensilvania di cisterna a 11,50 al quint. e in casse Atlantic da 5,30 a 5,40 per casa il tutto fuori dazio e nel petrolio del Caucaso si pratica 9,50 al quint. per cisterna parimente fuori dazio.

A Trieste il Pensilvania si vende da fior. 8,75 a 10,25. In Anversa il prezzo quotato a fr. 11,50 quint. al deposito, e per gli ultimi 4 mesi a 16 1/4 e a Nuova York e a Filadelfia da cent. 7 a 7.05 per gallone.

Prodotti chimici.

A Genova le vendite furono radissime come sempre. Solfato di rame solti bevi li L. 44, id. di ferro, sale ammoniaca prima qualità in botti da 2000 chilog. 80, id. seconda qualità di 500 chil. 91,50, Carbonato d'ammonio in barili di 60 chil. 82,50, minio rigattato marca L. B. et C. 58,80, prussiato di potassa giallo 147, bicromato di potassa 85,50, id. di soda 61,50, soda caustica 70 per bianca 73,80, id. 60 id. 54, id. 60 id. 27,25, allume di rocca in botti di 5000 chil. 14,75, arsenico bianco in polvere 35,50, silicato di soda 140 T barili ex portofranco 145,50, id. id. nuovo 150, potassa Montreal in barili 88,50. magnesia calcinata rigattata. Pattinson in fiocne da una libbra inglese 1,42, id. in latte 1,22, il tutto costo, nolo, sicurtà fr. bordo Genova i 100 chil.

Atti del Governo.

Sezioni elettorali — I comuni di Isola del Piano, di Mossanza e di Barattili S. Pietro sono stati rispettivamente separati dalle sezioni elettorali di Montefelano, di Solarezzo e di Cabras e sono stati costituiti in sezioni elettorali autonome.

Amministrazioni comunali. — Il Consiglio comunale di Soeini in provincia di Chieti è stato sciolto ed a commissario regio è stato nominato il cav. Giuseppe Atti.

Commissione consolare — Il posto di vice console presso il consolato di Porto Alegre, con obbligo di residenza a S. Francisco di Pelotas è stato soppresso.

Dalle Provincie del Regno.

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Milano 11, ore 24. — Questa sera, usciti da una conferenza operaia, una quarantina di anarchici procedevano in un gruppo compatto, seguiti da funzionari e da guardie. Un ispettore di pubblica sicurezza intimò loro di sciogliersi, e davant al loro rifiuto ordinò i tre squilli di tromba.

Si procedette quindi all'arresto di sei anarchici, fra i quali l'avv. Gori.

L'incidente è senza importanza.

— Oggi il tribunale, respingendo la domanda di moratoria di 6 mesi, dichiarò il fallimento della Società anonima della farmacia Novara Serogno, fissando la convocazione dei creditori al 29 luglio e la data di oggi a un mese per la presentazione dei titoli di credito.

Monteceglio. 11 (p. c.) — La stagione balneare è quest'anno animatissima, anche più del consueto.

Da quasi una settimana abbiamo qui il maestro Giuseppe Verdi, che segue con scrupolosa costanza la cura salutare di queste acque.

Pedrazzini, il primo tenore qui, festeggiatissimo, Don. Ferdinando Martini, la cui brillante conversazione forma la più *grent-attraction* della colonia bagnante.

Abbiamo pure, in brave visita, il prefetto della provincia, senatore Vittorio Sacchi. Il quale si interessa vivamente alle migliorie, che nei limiti del possibile e senza esagerazioni fantastiche, si possono effettuare a vantaggio di questo paese, che diventa ogni anno più il soggiorno preferito di una scelitissima colonia.

Torino, 11 (p. o) — Il ministro della guerra, ispezionando le fortificazioni della Valle di Susa, si è spinto fino a Bardonecchia. Ceesna a Bardonecchia, donde è salito fino alla piana denominata Bramafam, transitando su altissimi punti, ed ivi ha passato la notte.

Ieri poi assistette a Bardonecchia al tiro di concorso dei tiratori scelti del 3° regg. alpini.

Spezia, 12 — E' giunto Pon. ministro Saint Bon; si tratterrà qui alcuni giorni, onde visitare l'arsenale e gli altri stabilimenti militari. Il 24 conteta si recherà sul *Mondebello* all'esturio della Maddalena.

Urbo, 12 — Il pellegrinaggio a Monte Sueilo per commemorare la campagna del Tirolo riuscì solenne per concorso di Reduci e Veterani, e di varie Società. Adorirono Pon. senatore Corte ed alcuni deputati. Parzuno Ricobelli, il colonnello Brunozzi ed altri.

Palermo, 12, ore 10.20 — Il cav. Ignazio Florio ha generosamente elargito 200,000 lire allo Pospizio dei ciechi, oltre all'aver dato il locale nei giardini di sua proprietà per la costruzione dell'ospizio stesso. Darà inoltre il mantenimento di dieci letti nell'ospedale civico.

— E' arrivato il *Washington* per gli studi idrografici nel compartimento di Palermo.

— Nella casa del barone Arasno, abitata dalla famiglia Spadola, fu rinvenuta una casta contenente tre scheletri di bambini.

Si fanno le più strane congetture.

Ferrara, 12, ore 13 — Gli onorevoli Branca e Lucca giunsero a Ferrara a ore 11.30 ant., accompagnati dall'on. senatore Mangilli, recatosi alla prima stazione della provincia a riceverli.

Furono ricevuti alla stazione di Ferrara del senatore conte Camorini, dai deputati Cavalieri e Turbiglio, dal sindaco, dal presidente della deputazione provinciale, dal prefetto Serrao e dalle autorità civili e militari.

Il prefetto nella sala della stazione fece le presentazioni di uso, poi il ministro si recò nel magnifico palazzo Camerini, dov'è alloggiato, e presentò i suoi omaggi alle signore.

Ieri. Lucca, accompagnato dal prefetto Serrao, presso alloggio alla prefettura.

Bergamo, 12, ore 10.50. — I risultati delle elezioni amministrative del Comune e provincia, che si conoscono fin qui sono favorevoli al partito liberale.

— La Corte d' assise ha condannato la scorsa settimana due parroci, l'uno a 1000 lire multa e l'altro a 500 più le spese del giudizio, per reato elettorale commesso in occasione delle ultime elezioni generali politiche.

Le insuisate sentenze riscirono gradite ai liberali e furono molto impressione nel partito clericale.

Perugia, 12, ore 12.15. — Stamane con l'intervento dell'autorità e al suono della musica cittadina, si aprirà il nuovo ricovero pei virtuosi e meritanti inabili. L'istituto è fondato col lascito del defunto maestro Pecchioli, il quale si intitola.

Elezioni amministrative

Andretta, 12 — Qui abbiamo una lotta elettorale addirittura viva per la nomina del consigliere provinciale, e le maggiori probabilità sono per l'onorevole Tedesco, capo gabinetto al ministero dell'interno.

(Auguriamo agli elettori di quel mandamento una completa vittoria sul nome del cav. Tedesco, poichè colla riuscita di lui essi, oltre al dare un attestato di buon memoria considerazione al loro simpatico concittadino, avranno affidata la tutela dei loro interessi nell'amministrazione della provincia ad un funzionario di valore vero, che ha saputo nelle alte cariche affere governative un posto distinto per intelligente operosità, accoppiata alle migliori doti personali. — *N. d. D.*)

Teatri ed Arte

Lirica — Il maestro Mascheroni, d'accordo con un editore, si propone di costituare, per una grande riproduzione alla Scala di Milano, il *Fernando Cortez* di Spontini.

Musica istrumentale. — Il Consiglio comunale di Sesmi in provincia di Chieti è stato sciolto ed a commissario regio è stato nominato il cav. Giuseppe Atti.

Commissione consolare — Il posto di vice console presso il consolato di Porto Alegre, con obbligo di residenza a S. Francisco di Pelotas è stato soppresso.

L'Italiana in Algeri viene disotterrata dall'Opera Comijna di Parigi, che la riprodurrà nella stagione 1891-92.

— Il *Journal des Débats* dice che la distribuzione delle parti della *Cavalleria rusticana* all'Opera Comique è già stabilita così:

Santuzza signorina Bilbaut; Lola signorina Vuilfroy).

La sera, in cui verrà rappresentata la *Cavalleria rusticana*, lo spettacolo sarà completato coll'opera comica in un atto la *Voiture Versée* di Boleldieu, che non è stata qui rappresentata da moltissimo tempo.

— All'Opera di Parigi ha avuto luogo la distribuzione delle parti del *Lohengrin*. L'aspettativa a Parigi è vivissima.

Drammatica — Il cav. Giuseppe Pietriboni, contrariamente alla notizia propalatasi, non fu creato commendatore.

I commendatori dell'arte drammatica italiana sono attualmente in quattro: Tommaso Salvini, Ernesto Rossi, Alamanno Morelli e Cesare Rossi. Il quale, per giunta alla commenda, ci ha già una fatta buona alla spalla.

I commendatori di Spagna della nostra sta drammatica sono due: Ernesto Novelli e Carlo Lollio.

— *Di volo intorno al mondo*, nuova commedia spettacolosa di Bruno Zapperi, è andata in scena con splendido successo al teatro Fürst di Vienna.

— *Madame e Marichede*, commedia in tre atti di Alfonso Lemonnier, è stata ancella con diverso favore all'Ambigu.

L'azione si svolge sotto il primo impero.

Il maresciallo Savinel è un antico ufficiale, che ha guadagnato tutti suoi gradi sui campi di battaglia e che l'imperatore ha fatto duca.

Sua moglie, la signora marescialla, ha cominciato a credersi una grande signora e vuole condurre in casa sua una società che corrisponda in tutto a questa nuova condizione in cui è giunta. essa conserva i suoi modi di donna del popolo e le sue grossolane trivialità di linguaggio, di maniere e di costumi.

Questo contrasto ha eccitato l'allegria del pubblico.

Torre. — I giornali americani riferiscono che la signora Mary T. Cleveland, moglie della famiglia Beaufort, per 270,000 lire, una serie di dodici splendidi arazzi, rappresentante la Passione di N. S., ora in fase di restauro nella chiesa di San Giovanni, ora in costruzione a New-York.

— Il signor Oscar Browning ha pubblicato in inglese una interessante « Vita di Bartolommeo Colleoni.

— E' morto a Monaco di Baviera il pittore di battaglie Enrico Lang, professore di quell'Accademia di belle arti.

(N) **Verona**, 11, ore 19,45 — La Compagnia francese Rousset inaugurerà il corso delle sue rappresentazioni, all'anfiteatro dell'Arena, con un giornaliero e variato programma.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI', 13 luglio 1891 — S. Anacleto.

Leva il sole alle ore 4.37 m. — Tramonta alle 7.34 s.
Leva la luna alle ore 11.51 m. — Tramonta alle 11.32 s.

BOLLETTINO METEORICO.

12 Luglio 1891.

Europa pressione bassa Nordest, depressione notevole Grecia, pressione leggerissima elevata Francia centrale alla Riviera. Arcangelo 750, Atene 752, Zurigo 758, Parigi 754.

Italia 24 ore: barometro leggermente salito, pioggie temporalesche grandinate Puglie e Terra Otranto.

Temperatura alquanto diminuita.

Stamane scorse: venti quarto quadrante freschi lasco vacante Adriatico, deboli calmi altrove. Barometro 760 a 761 Nord Sardegna, 758 Sud Adriatico.

Probabilità: ancora venti quarto quadrante in forza nale Otranto, deboli altrove, cielo sereno.

	Max.	Min.		Max.	Min.
Milano	32.6	17.5	Roma	29.8	17.5
Venezia	27.3	17.0	Foggia	30.0	17.0
Torino	25.9	16.7	Bari	34.9	15.6
Firenze	26.5	16.8	Napoli	25.0	18.9
Ancona	27.6	20.0	Potenza	30.2	17.0
Perugia	25.9	15.4	Palermo	31.2	19.5

Ateno . . Gr.	25	6	Budapest. Gr. 18 4
Pietroburgo	19	8	Trieste . . . 19 6
Monaco. . . .	18	8	Madrid . . . — —
Odessa . . .	18	9	Cadena. . . . — —
Amburgo. . .	14	6	Parigi. . . . 15 7
Praga	14	4	Nizza 21 9
Vienna	15	0	Monaco . . . 14 1

Zurigo. . Gr.	14	4	
Lugano. . . .	23	0	
Ginevra. . . .	16	0	
Costantinop.	—	—	
Malta	25	9	
Algeri. . . .	—	—	

CONVERSO

si 0000

Spiegazione della scambio d'iniziale di ieri:
TREXO
FRESO

Addio, Ercilia col marito *Edoardo Cocchi*, *Elvira* col marito *Napoleone Vaccaroni*, partecipano la dolorosa perdita del loro rispettivo padre e suocero

ALESSANDRO MASSARI

avvenuta dopo breve malattia alle ore 6 ant. di ieri.

Pregano gli amici e conoscenti dell'amato loro estinto a volergli rendere l'ultimo tributo di stima, accompagnandone la salma nel tragitto che avrà luogo oggi, alle ore 5 1/2 pom., partendo dall'abitazione in Via Capo le Case N. 24.

PER
BAGNI E VILLEGGIATURE
Leggasi in quarta pagina.

NOVITÀ. VARIETÀ. AMEDDOTI

La pornografia in China.

Il governo chinese ha trovato un mezzo efficace per reprimere la circolazione dei libri immorali, che pare affligga il Celeste Impero non meno degli Stati europei.

Essi non dunque emanato un severo decreto in cui si ordina che tutti i funzionari governativi, i quali permettono che vengano pubblicati libri immorali entro la loro rispettive giurisdizioni, vengano destituiti.

Ogni privato che pubblichi tali libri riceverà cento bastonate e sarà sottoposto a grande distanza dalla sua residenza.

Il venditore di libri osceni riceverà pure cento bastonate.

I mandarini letterati desiderano se i libri immorali sieno o no osceni.

Gli editori, per candidare alla [illegible] Lei, Ho-Ki-Tong.

Tcheng-Ki-Tong.

I giornali francesi riferiscono che il tribunale, che deve pronunziare il giudizio nel processo di Tcheng-Ki-Tong, antico addetto militare alla Legazione chinese a Parigi, è stato nominato.

Si dubita che l'accusato si presenti, poichè la legge chinese interdisce la difesa dell'accusato in casi dati casi.

Le notizie ricevute da Foa-Tcheou dicono che Tcheng-Ki-Tong è incaricato nella prigione comune, dove ha ottenuto il favore di una cella.

Sua moglie, una francese, si reca ogni giorno alla prigione.

Essa non è stata autorizzata a comunicare col prigioniero.

Si crede che Tcheng-Ki-Tong potrà salvare la testa, ma che non sfuggirà alla deportazione.

Confetti terribili!

Si ha da New-York che un accidente singolare è terribile ha avuto luogo festè nella bella ed antica casa della famiglia Randolph, presso Mount Horeb, contea di Sowarset (New-Yersey).

La signora Priscilla Randolph era ritornata da un viaggio a Washington e aveva portato con sè una scatola di confetti, comprata in un grande magazzino di confetture di Pennsylvania Avenue.

Essa ne aveva distribuiti alcuni ai suoi figli e ne mangiava essa pure, quando scoppiò una bomba di dinamite. Quasi nello stesso momento si produceva una esplosione nella sua bocca, i denti andavano in frantumi, le guancie si lacceravano e tutto il volto era ridotto a brani.

Si sono ritrovate dipoi nelle ferite della signora Randolph delle tracce di fulminato e una quantità di sobeggie minuscole di rame.

Si sa soltanto che l'esplosione sia stata cagionata da una cartuccia, caduta accidentalmente nel la pasta colla quale sono stati fatti i confetti.

E' stata operta un'inchiesta.

Lo stato della signora Randolph è gravissimo.

Il seguito in quarta pagina.

Pubblico

ARIO.
— S. Anacleto.
— Tramonta alle 7.34 p.
— Tramonta alle 11.39 a.

METTORICO.
1891.
depressione esterna
elevata Francia centrale
ore 18.0. Altezza 7.8, Pa.

corrente calmo, pioggie
e Terra rinnovo.
mm.

soprarante freschi basso
di ottobre. Barometro 700 a
mm.
parte quindicina in forza ca-

Max. Min.

mm. . . . 25.8 17.5
mm. . . . 24.0 17.0
mm. . . . 24.9 15.6
mm. . . . 25.0 14.9
mm. . . . 25.1 14.5
mm. . . . 24.3 15.5

il mattino, ore 7.

Fa 14.4
Fa 61.0
Fa 0
Fa 0
Malta 7.1

RSO
OSO

TE
EGGIATURE

A. ANEDDOTI

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 29,8 — minimo 17,5.

Consiglio comunale — Questa sera il Consiglio comunale si adunerà in seduta pubblica.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

— Nomina di un rappresentante del Comune nel Consiglio di amministrazione della R. Scuola pratica di Agricoltura.

— Concessione di area al Verano per un monumento in memoria di Agostino Magliani.

— Impianto di orologi elettrici in Roma e relativa concessione alla Società Telefonica Lombarda.

Pei contribuenti — La Giunta ha proceduto alla compilazione dei ruoli delle tasse bollette, colonne ecc., mandati, occupazioni di aree pubbliche, cani tabelle, mostre ecc., acque, cavalli e muli pel 1891.

Eccone i risultati:

Tasse bollette concess. (meno sospe.)	91 imp. L.	10,845.90
Id. cani	25 id. »	742.50
Id. tabelle, mostre, ecc.	189 id. »	3,913.25
Id. acque	1,000 id. »	26,675.38
Id. cavalli e muli bil.	1290 id. »	20,852.50

Le celle erigeribili. — Tra il sindaco e il concessionario signor Cinquini vanno intendendosi di comune accordo alcune modificazioni nel senso di assicurare la garanzia per l'esecuzione della concessione, in modo da non lasciare equivoci nè adombrarsi, e fu pure fatto d'accordo qualche altra correzione.

Così stando le cose, diciamo francamente che, nell'interesse della popolazione e del municipio, deve desiderare che la proposta venga sollecitamente approvata.

Non vi possono più essere opposizioni ragionevoli se non da parte di coloro che interessati alla fabbricazione del ghiaccio, che a Roma costa il doppio e il triplo di altre città, nella stessa guisa che si paga la carne più cara che crudissima, a dir poco, di più alla bibita che in qualunque città d'Italia.

In una memoria a stampa è dimostrata la differenza di prezzo fra Roma e le altre città. Val la pena di conoscerla.

Roe	Parigi	Torino	Milano	Firenze	Roma
La prima	1,64	2,00	1,60	2,10	2,70
La 2ª	1,24	1,41	1,20	1,65	2,10
La 3ª	»	0,70	1,00	1,50	1,50
Vitello	1,41	1,37	1,28	1,75	2,10

Ne consegue che il prezzo medio a Parigi per la carne di bue è di L. 1,45 il chilogramma, di 1,60 a Torino, 1,35 a Milano, 2 lire a Firenze e 2,60 a Roma.

La causa? Nella memoria è scritto che la causa ci ricercata nel bargaining di pochi grossi macellai, i quali avendo in mano le poche grotte per la conservazione della carne obbligano gli altri bianchi a prendere i pezzi da loro al prezzo che credono opportuno.

Colle celle frigorifere ciascun macellaio potendo conservare la carne e da sperare che il prezzo per la consumata venga a diminuire.

Anche nelle carni suine e derivati abbiamo in Roma dei prezzi molto più elevati che altrove, ma di questo ci occuperemo a parte per vedere se non sia ora di trovare qualche rimedio.

Il solo timore che noi abbiamo, lo diciamo nettamente, è che la concessione Cruppi non riesca nel effettuarci colle sollecitudine, tanto è vantaggiosa; ma se si è effettuerà, sia pure con qualche lieve ritardo, giacchè un passo più o meno pesa conta, avranno risolto un problema di grande interesse per l'economia domestica delle famiglie che vivono a Roma.

Arrivi. — Giunse ieri mattina in Roma S. E. il Conte Lefevre, Ambasciatore di Francia presso il Vaticano.

Personale capitolino. — La Giunta municipale nell'ultima sua seduta ha proceduto alle promozioni per merito ai posti vacanti di capo sezione.

Sono stati promossi inoltre per merito alcuni segretari ed uscieri di 2ª classe.

Con. Baccelli al Policlinico — Alle 9 ant. di ieri ebbe luogo al Policlinico l'annunziata adunanza degli elettori del 1° Collegio di Roma.

Gli intervennero i migliori.

Nell'aula della clinica l'on. Antonelli presentò agli elettori l'on. Guido Baccelli, acclamatissimo candidato alla prossima elezione generale.

L'on. Baccelli ringraziando l'amico delle cortesi parole ricordò come l'urna cieca che respinse la legge ferroviaria per Roma, tolse ad un numero di cari rappresentanti della Nazione. Ciò non è una sorte men crudà. Ma questo fatto lo costringe a ripresentarsi ai suoi elettori.

Dovendo fare un programma per l'avvenire non può conscrivere altro da quello del passato: sostenere e difendere cioè con tutte le sue forze gli importanti problemi che riguardano l'avvenire di Roma.

Oramai — disse egli — è chiusa l'era delle conquiste armate e a questo debbiamo sobentrare quelle dell'intelletto e del cuore. Roma deve essere la negazione di ogni campanilismo, una città universale grande e rispettata come ai tempi di Giulio Cesare.

Accennando all'avvenire economico di Roma, l'on. Baccelli rilevò come Roma non possa mai diventare nè una Manchester nè un Liverpool, ma possa ben conquistare la sua antica grandezza come città agricola.

A tale proposito dimostrò come sia una calunnia sostenere che in Roma l'aria è viziata, inutile che fa già fabbricati vi si costruiscano, nessuno sino alle falde dei monti Tiburtini e non sapevani nè deve principiasse, nè dove finisse Roma.

L'on. Baccelli rilevò come sia necessario facilitare la cultura della mente e l'esercizio del corpo nei giovani.

Nuove palestre modello sorgeranno — disse egli — e la generazione che nasce imparerà in queste a non temere la morte.

Raccomandò insieme e concordia, e tornando invando un saluto al caro Antonelli, degno figlio di Roma, fu fatto segno a rinnovato nello entusiasmi nel centro dell'Africa, dove ora avenisla la bandiera italiana ».

Il discorso fu più volte interrotto da vivissimi applausi.

Pronunziò quindi brevi parole l'on. Barzilai, rievando come la rielezione dell'on. Baccelli sarà unitorevole affermazione della volontà di Roma contro il voto parlamentare che l'aveva colpita.

L'on. Sineci, assente da Roma, dirosse il seguente telegramma agli elettori radicali elettorale dei Quartieri di Porta Pia, Porta Salaria e S. Lorenzo:

« Conte Colleito, Roma

» Impossibilitato muoversi da Torino, applaudo conferenza Baccelli: faccio voti avvenire di Roma. » *Francesco Sineci.* »

Gli intervenuti alla conferenza, sotto l'abile direzione dell'ing. Podesti, votarono minutamente sulle le costruzioni del Policlinico finora compiute, rimanendo vivamente impressionati della grandezza dell'opera.

Elezioni politiche. — Il Sindaco ha pubblicato il manifesto, col quale pel 19 corr. gli elettori politici del 1° Collegio sono invitati a procedere alla elezione di uno dei cinque deputati assegnati al detto Collegio.

Le sole sezioni che resteranno pubblica alle ore 9 ant.

Per essere ammessi nei locali delle elezioni, gli elettori dovranno presentare di volta in volta il relativo d'iscrizione, che riceveranno a domicilio per mezzo della posta.

Il certificato d'iscrizione dovrà essere consegnato dagli elettori nel caso che dovesse aver luogo il ballottaggio il giorno 26 del mese stesso, per la quale circostanza non s'invierà nuovo certificato d'iscrizione.

Gli elettori poi, che non ricevessero a domicilio il suddetto certificato, potranno ritirare il duplicato nell'Ufficio comunale di Statistica, posto in Campidoglio sotto il portico del Vignola.

La questione del cesermaggio. — La Giunta comunale ha concluso una transazione colel'impresa del cesermaggio municipale — Ditta Francesco Massaut — sulla nota questione della liquidazione delle contabilità mensili.

La Ditta sosteneva che detta liquidazione dovesse eseguirsi in base agli organici, il Comune invece insisteva perchè si eseguisse in base alla **mra prescritta.**

Conclusione: una indennità all' Impresa di lire 20,000.

Società orticola romana — Ieri nella sede del Comizio agrario, sotto la presidenza del cav. Tesorani, si tenne l'assemblea della Società orticola romana e, premesse alcune comunicazioni fatte dal segretario Valentino Formilli, fu letta la relazione riguardante il consuntivo 1890 che venne approvata.

Il sig. Valentino Formilli rese conto all'assemblea dei risultati verificatisi nell'esposizione orticola eseguita nel decorso maggio all'Esedrade, e condotta davvero a buon riuscita dell'esposizione stessa. Lesse l'elenco dei premiati e diede conto delle medaglie conferite dal Ministero di agricoltura e dal Comizio agrario di Roma, confidendo che tutto era pronto per la distribuzione dei premi in base alle conclusioni della Giuria.

L'assemblea approvò con encomio l'operato della presidenza.

Su proposta del sig. Valentini Formilli, furono assegnate, per la prossima esposizione Verbanese che sarà eseguita da questa Società in Pallanza, nel settembre del corrente anno, una medaglia d'argento dor.to e due di argento, e fu incaricato il segretario proponente di darne partecipazione al presidente della predetta Società sig. Carlo Ravelli.

Dopo ciò l'assemblea fu dichiarata chiusa.

Il prof. Bordoni e l'Accademia dei ragionieri di Bologna — Ieri, ore 1 pomeridiane, il prof. Bordoni-Uffreduzzi, che si è recato per presiedere la benemerita Accademia dei ragionieri, che terrà la seduta di chiusura dell'anno accademico, nella quale il collaudatore del giovane lo studio sul progetto di nuovi modelli pei bilanci dei Comuni e delle Provincie predisposti dal ministero dell'interno, sui quali l'Accademia medesima è stata richiesta dallo stesso ministro con urgenza, desiderando il ministero che i nuovi modelli possano entrare in vigore per l'anno 1892.

L'archiatro ha avuto congratulazioni coll'Accademia, che conta oltre sessant'anni di esistenza, sempre benemerita degli studi e del paese

Con. Ulturi a Tivoli — Il ministro per la P. I. on. Villari è accompagnato dall'on. Giovagnoli, si recò ieri a Tivoli.

I concerti — Preghiamo i direttori dei concerti, che suonano in piazza Colonna, a volerci inviare in tempo opportuno i programmi, per poterli pubblicare nel giornale.

E, a proposito di musica, un *assiduo* ci prega d'interessare il Comando della divisione militare a far suonare la domenica sera, in piazza Navona, un concerto militare.

Giriamo il desiderio dell'*assiduo* al generale Bava.

Aste — Furono tenute quelle luogo in Campidoglio la gara dell'asta per l'appalto della fornitura degli oggetti di cancelleria e disegno, di carta a macchina e di quella da scrivere per lo stesso, per l'importo previsto in L. 30,000.

Alla gara presero parte tutti i più importanti negozianti di Roma: l'asta però rimase aggiudicata alla ditta fratelli Zampini col ribasso del 32,50 per cento.

— Lunedì 27 corr. primo esperimento d'asta per i seguenti appalti di costruzione occorrenti per la sistemazione delle strade ai Prati di Castello:

1. Fornitura di 4500 m. c. di pietrisco silicco, imp. prev. L. 47,250.

2. Id. di 6000 m. c. di ghiaia e 900 m. c. di arena di cava, imp. prev. 43,95.

L'asta avrà luogo per accensione di candela.

Società ginnastica — Sono in corso liste di sottoscrizione per la costruzione del palazzetto da erigersi sull'area presso S. Vitale per iniziativa della Società ginnastica *Roma*.

Dott. Emilio Bernardini L. 10, Pacorelli Gaetano 10, Tavero comm. G. Batt. 5, Favero Guido 2, Anti Blas 5, Pellegrini Augusta 5, Lolini cav. Nazzio 5, Sarti cav. Stefano 10, Bozzoli Giov. 5, Martelli Emilio 5, Bozzoli Luigi 5, Serena Mario 2, Tito Alberto 5, Carra Vincenzo 2, Bocconi Attilio 2, Volpato Alfredo 2, Frizzati nov. Aldo 2, Tiberi Vittorio 10, Bena Alfredo 10, Montorsi Francesco 2, cav. Savelli Adolfo 10, Colevini Romolo 1, Vasini Oreste 5, Da Ciadi Levi Emilio 5, De Gioli Giuseppe 5 — Totale L. 265.

Pel 14 luglio — I francesi residenti in Roma e di passaggio possono assistere a un banchetto, che il Circolo francese Berge di Roma sta organizzando per festeggiare il 14 luglio, festa nazionale.

Le sottoscrizioni si ricevono al Circolo, fino a lunedì 13.

Circoli e Società — Assemblee generali: Società pesaresi ore 7 ant., sede sociale) — Ilaliana con musica dell'Acqua Felice 9 pom., id) — Operaia fra gli operai d'arte muraria ed affini ore 8 1/2 ant., id. — Id. cosmali, falegnami, scultori in legno — (mezzogiorno, sala della Piccola Borsa).

— Oggi gita a Rieti dei soci del Veloce Club.

Grave rissa — Verso le 5 1/2 pom. di ieri in piazza dell'Acqua Acetosa di S. Bibbiana, certo Peretti Biagio, abitante fuori porta S. Lorenzo, venne a questione con un venditore di *porchetta*, rimasta sconosciuta.

Intromessi nella rissa il cuffettiere Bruni Castaldo di anni 27 da Roma, redargui il Peretti.

Allora certo De Angelis Francesco di anni 20, terrazzaio, amico del Peretti, armato di coltello, colpì il Bruni al petto, ferendolo gravemente.

Il feritore fu arrestato.

Il ferito venne giudicato guaribile in giorni 15 con ricovero.

Grave ferimento — Verso le 10 pom. di ieri l'altro, alla Tre Fontane, fuori Porta S. Paolo, il guardiano della tenuta dei frati Trappisti Maccabeo Marco, venuto a questione col cavatore di pietre Piccinino Michele, di anni 34, da Pavia, abitante in via dei Serragli 84, p. p., lo feriva alla testa con un colpo di accetta.

Il Fiorentino fu rinvenuto qualche ora dopo svenuto in una pozza di sangue, da una pattuglia di R.R. carabinieri in perlustrazione e fu da questi accompagnato alla Consolazione, dove versa in pericolo di vita.

Il Maudoro fu irmattina arrestato in via Lucrezia.

Mentre il caldo ogni giorno più intenso spinge a frotte i bagnanti al mare ed ai monti, vogliamo dire ai nostri fortunati lettori, a cui è concesso di abbandonare in questi mesi le vie infuocate della capitale, un eccellente consiglio per provvedersi di tutti quegli oggetti che occorrono per villeggiatura e per bagni, come costumi, vestiari, ecc.

Ai magazzini di Old England, già troppo noti per la modicità dei prezzi, si trova un assortimento completo di tutti questi oggetti ed i nostri lettori faranno cosa gradita visitarla prima di partire per la campagna o pei bagni, come costumi, vestiari, ecc.

Ai magazzini di Old England, già troppo noti per la modicità dei prezzi, si trova un assortimento completo di tutti questi oggetti ed i nostri lettori faranno cosa gradita visitarla prima di partire per la campagna o pei bagni, come costumi, vestiari, ecc.

Piccola Cronaca di Roma

Pompe per pozzi, pompe per travaso, pompe per la pressapoma. — Ing. L. Rinaldi e C., Roma via Nazionale, 139.

TEATRI DI ROMA

Nazionale — Completamente ristabilito il tenore Signorini, stasera avrà luogo l'ultima del *Trovatore* a prezzi eccezionalmente popolari.

Costanzi — *La Calunnia* del Scribe, richiamò iersera poco gente in teatro. Non mancarono, parlatori, i soliti applausi agli artisti.

Stasera, poi, i *soliti buoni soliti*. Speriamo che il pubblico vada a sentirli accorrervi numeroso.

Quirino e Nuovo Arena Politeama Umberto I. — In questi splendidi e sorridenti locali, ogni sera rigurgitanti di pubblico, si odano degli spettacoli veramente attraenti. Basta da cenno la Compagnia Petrone, l'unico artista del genere, che, con la sua grazia e spigliatezza, affascina addirittura il pubblico. Esso possiede un repertorio variato e divertentissimo, sperciò, gli applausi e la festa del pubblico sono meritamente giustificati.

Oggi, giorno di festa, lo spettacolo principierà alle 7. Figuriamoci che piena.

Esposizione nazionale di Roma

Ottava nota di sottoscrizioni

Somma precedente L. 499,000.

Trani cav. Archimede 200 — Girini Pietro 100 — Ferrarini Achille 100 — Parosini Oreste 100 — Zuliani Virginia 100 — Ferrarini Marianna 100 — Pazzoli Luigi 100 — Giuliani Arcangelo 100 — Oppolizzi Antonio 100 — Fromi e Bocacci ni 300 — Bondi Vittorio e fratelli 2000 — Grifoni Francesco e Luigi 1000 — Angelucci Pietro 1000 — Chiappa Paolo 100 — Palmieri Domenico 500 — Giocondi Ludovico 500 — Perinelli Filippo e Luigi 500 — Zilaca Paolo 500 — Colafranceschi Filippo 300 — Jacovilli Giovanna Tommaso 800 — Ponzoli Augusto 200 — Viola Filippo 300 — Sinibaldi Pietro e fratelli 200 — Grifoni Vincenzo 300.

Gaulli Vincenzo 200 — Cacciotti Paolo 200 — Moretti Romano 200 — Campagnoli Natale 200 — Casanova Raffaele 200 — Lombardo Domenico 100 — Rubei Eligio 100 — Da Rossi Cesare 100 — Gualdana Ben venuto Carlo 100 — Bianchi Lito 100 — Calegnaris Pietro 100 — Pompili Angelo 100 — De Santis Pietro 100 — Zanazzo Giuseppe 100 — Mariotti Giuseppe 100 — Lattuno Rodolfo 100 — De Cesaris Filippo 100 — Zaccheo Paolo 100 — Boccio Pietro 100 — Stanga Giovanni 100 — Gianni Alessandro 100 — Pinosi Pietro 100 — Celli Riccardo 100 — Ferroni Domenico 100 — Tofrani Tullio 100 — Servili Romeo 100 — Sanzolini Giuseppe 100 — Jaconi Dario 100 — Brancolli Francesco 100 — Leonardi Ettore 100 — Cervelli Oreste 100 — Cavina Camillo 100 — Carbonari Vincenzo 100.

Mariotti Adolfo 100 — Leoni Ettore 100 — Vinci Luigi 100 — Vinci Alessandro 100 — Italini Paolo 100 — De Regis Leopoldo 100 — Amici avv Giovanni 100 — Fiesso avv. Emanuele 100 — Dal Bianco Francesco 100 — Fabi avv. Alessandro 100 — Nicoletti Pietro 100 — Purificati Cesare 100 — Lupacchioli avv. Scipione 100 — Fornari Luigi 100 — Crespi Romeo 100 — Passarelli Camillo 100 — Cerini Luigi 100 — Ferroni Domenico 100 — Paffetti Carlo 100 — Lucatelli Annibale 100 — Radaloni Lorenzo 100 — Gonovesi Filippo 100 — Andrigetti Domenico 100 — Cocci Annibale e fratelli 100 — Marchetti Vincenzo 100 — Falsia Antonio 100 — Timeli libro 517,500.

Più L. 42,575 a fondo perduto.

(Il seguito al altro giorno)

BANCA INDUSTRIALE E COMMERCIALE

SOCIETA ANONIMA

Capit. L.9,000,000. vers. L. 7.500,000

ROMA

OPERAZIONI DELLA BANCA

Conti correnti con disponibilità a vista: Interesse 1 1/2 per cento annuo; disponibilità L. 5,000 a vista; per ogni L. 10,000 in più è necessario un giorno di preavviso.

Conti correnti con disponibilità limitata: Interesse 4 1/2 per cento annuo per 3 mesi. — Id. 4 1/2 per cento annuo per 6 mesi. — Id. 4 1/2 per cento annuo per 12 mesi. — Condizioni speciali saranno praticate in conti correnti disponibili.

Libretti di risparmio: Interesse 4 per annuo, come da regolamento speciale.

Sconto di cambiali con almeno due firme di notoria solvibilità. — Anticipazioni sopra titoli pubblici e privati industriali. — Acquisto e vendita di valori per conto terzi alla Borsa di Roma e in qualunque altra Borsa estera. — Negoziazione di divise estere. — Servizio sconti e lettere di credito per viaggi all'estero. — Incasso di effetti. — Custodia e Amministrazione di valori. — Incasso cedole e pagamento dividendi per conto terzi.

La Banca fino tutte le possibili agevolazioni per il ritiro di somme non preventivate nelle diverse categorie di depositi

RR. TERME PISANE

a S. GIULIANO

Stagione balneare 1891 maggio-ottobre

Sorgenti a 33-41° solfato bicarb. calciche litiniche, cloruro, sodiche, ioduro e bromo. Indicate nelle donne e nelle malattie nervose, gottose, reumatiche, artritiche, ecc. Idroterapia, elettroterapia, ecc.

Quartieri signorili nella Stabilimento Balneare, Italiani, Caffè, Sale lettura e ballo, Posta, Telegrafo, Ferrovia, Omnibus per **Pisa**, distante 6 chilometri. Medico Direttore Prof. **Barducci.**

BANCA GENERALE

SOCIETA ANONIMA — Roma-Milano-Genova

Capitale nominale L. 50,000,000
Capitale versato » 30,000,000

Riceve depositi in conto corrente:

Il saggio d'interesse, a datare dal primo gennaio 1891, è regolato come appresso:

senza vincolo e all'interesse 3 — per la ragione d'anno
con vincolo di 3 mesi » 3 1/2 » »
» 6 » 3 1/2 » »
» 12 » 3 3/4 » »

con facoltà al Correntista di disporre mediante chèques.

Se il Correntista non fa il prescritto preavviso per i depositi a vincolo, decorsa detta somma vincolata, l'operazione si intende rinnovata regolarmente per due, quattro o sei mesi.

Gli interessi sono netti di ogni tassa presentabili alla fine di ogni semestre.

Per i depositi in conto corrente ordinari alle 100,000 lire dovranno essere prestabilmente concordate colla Direzione.

Il Correntista può disporre come segue:

Fino a L. 20,000 a vista;
da L. 20,000 a L. 50,000 con tre giorni di preavviso;
per somme superiori con cinque giorni di preavviso;

Fa anticipazioni sopra depositi di certa solvibilità, valori industriali ed effetti cambiari a buon di convenirsi.

Sconta effetti cambiari aventi due firme di conosciuta solvibilità.

Eseguisce per conto terzi acquisti e vendite di fondi pubblici e valori industriali tanto nel Regno come all'Estero.

S'incarica d'incassare effetti e coupons sia in Italia come all'Estero.

Rilascia assegni e lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.

Fa qualunque operazione di banca.

Ultime Notizie

L'on. Luzzati è atteso in Roma domani i l'on. Pelloux doman l'altro.

L'on. ministro dell'interno, nella prossima settimana si recherà, come sarile fare ogni anno, ai bagni di Vichy in Francia.

L'on. ministro Saint Bon è partito da Venezia per la Spezia.

I cappuccini a Tunisi.

(S) **Tunisi, 11.** — Due cappuccini e due frati laici italiani partiranno domattina per la Goletta e l'Italia.

Il padre provinciale dei cappuccini dovette consegnare le chiavi della chiesa di Santa Croce di Tunisi, officiata dai cappuccini, al Vicario generale Forcurier, che reggerà provvisoriamente la parrocchia. Il servizio sarà sadicurato con preti secolari.

Due altri cappuccini partirono ieri sera per Malta.

Si vede che l'ordine di sospensione partito dal Vaticano era una fiaba qualunque e ormai sappiamo chi ne è l'autore.

Italia e Svizzera.

La *Politische Correspondenz* assicura che lo stato attuale dei negoziati commerciali dell' Austria-Ungheria colla Svizzera fa prevedere che l'aggiornamento dei negoziati commerciali dell'Italia in Berna al 20 corrente non sarà probabilmente più necessario.

Commissione doganale.

L' on. Gaspare Finali, senatore del regno, è stato chiamato a far parte della Commissione incaricata degli studi relativi al regime doganale.

La triplice alleanza.

(S) **Vienna,** 12 — Il *Fremdenblatt* smentisce la notizia che il Papa abbia per dispaccio da Roma, circa presso comunicazioni del governo austro-ungarico al Nunzio Pontificio, monsignor Galimberti, relative al rinnovamento del trattato della triplice alleanza.

Ministero della pubblica istruzione.

Il cav. Ravà dalla divisione dell'insegnamento elementare siasse trasferito alla divisione dell'insegnamento privato, della quale, come capo-sezione assistano, terrà le veggenza temporanea, durante l'assenza del titolare.

Bilanci dei Comuni e delle provincie

Il ministero dell'interno ha diretto ai Prefetti del Regno una circolare relativa alle spese comunali e provinciali.

In essa raccomanda che nella formazione dei bilanci pel nuovo anno si cerchi di attenuare rigorosamente alle norme dettate dalla legge che si possono riassumere così:

1. Applicazione di tutte le tasse stabilite dalla legge in misura congrua, avuto riguardo alla ricchezza locale ed al numero degli abitanti.

2. Eliminazione di tutte le previsioni figurative, come tasse per capitoli inesistenti o illusori, concordi, cessioli e consimili.

3. Accertamento delle contabilità dei penultimo esercizio con riporto illustrato delle risultanze sul bilancio in formazione.

4. Riduzione delle spese obbligatorie al puro necessario.

5. Eliminazione di tutte le spese meramente voluttuarie e limitazione delle facoltative a quelle solamente richieste da impegni indeclinabili, da dimostrarsi.

Da ultimo, raccomanda acciocchè i ruoli della tasso vengano a tempo debito compilati e messi in riscossione, e le spese deliberate durante l'esercizio non abbiano a sconfinare dalle rispettive previsioni.

Per la filloséra.

Le disposizioni legislative per impedire la diffusione della fillossera, sono state estese ai Comuni di Rometto, Valdina e Venetico nella provincia di Messina.

Lavori pubblici e ferrovie.

Il Consiglio di Stato in sua recente adunanza ha approvato i seguenti progetti, rispettivamente presentati dalle Società Mediterranea, Adriatica e Sicula:

Lavori di ampliamento della stazione di Sparanise per la sola parte situata nell'aperto nella estensione della nuova linea Sparanise-Isernia, per il che è preventivata la spesa totale di L. 182,750.

Impianto di un nuovo rifornitore d'acqua nella stazione di Albino, lungo la linea Alessandria-Casvallermaggiore, la cui spesa è preventivata di Lire 74,000.

Ricarico della massicciata nel tratto della ferrovia Pesaro-Firenze compreso fra Firenze e Borgo San Lorenzo, con annesso provvisorio di spesa di L. 28,470.

Lavori e provviste occorrenti per munire di dischi fanali le cassette di manovra dei deviatori esterni delle stazioni comprese nel tratto della ferrovia Roma-Sulmona, compreso fra Roma ed il bivio di Segni-Paliano e passaggi a livello nel tratto stesso di tabelle monitorie. La spesa all'uopo preventivata ammonta a L. 8149.

Varianti al progetto, portante la data del 30 dicembre 1886, per lavori di ampliamento della stazione di San Cataldo, lungo la ferrovia Catania-Licata, ammettendo che l'approvazione del progetto presa valore come dichiarazione di pubblica utilità.

Il Consiglio di Stato ha pure ritenuto meritevole di approvazione la proposta della maggiore spesa di L. 6940,50 pei lavori di adattamento di locali ad uso di ufficio per il servizio della ferrovia Faenza-Firenze, compreso fra Firenze e Montorsoli, eseguiti dalla impresa Biondi.

INFORMAZIONI ESTERE

I tiratori italiani in Francia.

(S) **Lione**, 12, ore 4 pomeridi. — E' aperto il 4° Concorso nazionale di tiro francese. Il Ministro della marina rappresenta il Governo francese nelle feste d'inaugurazione.

Il nostro ha disposto che la musica della città presti servizio alla stazione all'arrivo dei tiratori italiani, attesi qui il 15.

Furono fatte vive premure presso i notabili della Colonia italiana perchè questa accorra numerosa con la loro musica al ricevimento della rappresentanza italiana.

La rappresentanza italiana è condotta dal barone comm. Lazzarini, direttore della Società di tiro a segno di Roma e portera la bandiera della gara, che trovasi in custodia presso la Società di Brescia.

Il barone Lazzarini consegnerà al Comitato delle feste, a nome dei tiratori italiani, una coppa artistica, una medaglia d'oro e tre medaglie d'argento, aguali a quelle destinate per i primi premi del Concorso di Roma.

Dopo il ricevimento all'*Hôtel de Ville* la rappresentanza italiana si recherà al Campo di tiro dove gli sarà offerto un banchetto.

(S) **Lione**, 12, 3,30 pom. — Le società del tiro continuano affluire. Fra queste vi è la Società dei volontari 1870-71 Società fondata dalla colonia italiana di Lione.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(N) **Parigi**, 12, 11.50 ant. — Gli scioperanti della ferrovia d'Orléans tornano ogni giorno numerose per esaminare l'opportunità di una ripresa generale. 3000 operai hanno chiesti alla ferrovia del Nord si riunirono iersera e decisero di inviare una delegazione alla Compagnia per esporre talune rivendicazioni.

In caso di rifiuto organizzeranno un Congresso per chiedere lo sciopero generale.

— Un dispaccio ufficiale annunzia che la missione francese Grampel è giunta nel mese di aprile al sud di Bagheremi.

(S) **Parigi**, 12 — Si segnala una certa agitazione fra gli operai della Compagnia delle ferrovie del Nord.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Budapest**, 11 — In seguito all'incidente di ieri alla Camera dei deputati, ebbe luogo oggi nel pomeriggio un duello alla pistola fra Vecsey e Gajary. Entrambi rimasero illesi.

Stasera vi fu pure un duello alla sciabola fra Polonyi e Gajary. Polonyi rimase ferito ad un braccio e Gajary ebbe una contusione alla faccia.

Budapest, 12 — Il giornale ufficiale pubblicava la legge per l'acquisto delle linee ungheresi, della Società della *Staats-Bahn*, da parte dello Stato.

GRAN BRETTAGNA

(N) **Londra**, 12, 2.30 pom. — Secondo una statistica testè pubblicata dal ministero dell'interno, il numero degli elettori sui registri dell'Inghilterra e del Principato di Galles è di 4,868,080 i quali in Scozia di 593,877 e quelli d' Irlanda di 741,711.

SVIZZERA

(S) **Zurigo**, 11 — *Corte di Assise Federale* — Oggi processo contro l'impiegato doganiero degli accusati. Esso non rivelò alcun fatto nuovo. Gli accusati negarono che suddisi italiani abbiano preso parte all'insurrezione.

Lunedì cominceranno le arringhe e si crede che la sentenza sarà pronunziata mercoledì.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 12 — Un giornale progressista raccoglie la voce che I. C. d'Abreu Sousa verrà quanto prima sostituito nella presidenza del Consiglio dei ministri dal conte Casal di Ribeiro.

RUSSIA

(N) **Pietroburgo**, 12, 1 pom. — Si conferma che il Governo ha autorizzato la creazione di un Comitato centrale e di sette Comitati locali, destinati a organizzare l'emigrazione israelitica.

I sette Comitati funzioneranno nelle provincie dove il diritto di residenza è permesso agli ebrei; il Comitato centrale avrà la sua sede a Pietroburgo.

Il ministro dell'interno signor Durnow, ha deciso di permettere alle autorità locali di rilasciare i passaporti agl'israeliti.

Quanto ai giovani israeliti che stanno per compiere o compiono attualmente il loro servizio militare o i cui genitori volessero emigrare essi sarebbero liberi di partire, senza essere obbligo, almeno avuto, per la comunità israelitica di fornire altri individui per sostituirli.

(N) **Vienna**, 12, 2,35 pom. — Notizie dalla Russia meridionale segnalano l'aumento sempre crescente delle persecuzioni religiose.

In Livinia più di 100,000 membri della chiesa Luterana sono ora privi del loro pastore in seguito al rigore delle recenti misure prese contro il clero.

Queste misure sono per il nobile provocate dai prestarsi di alcuni di questi pastori a celebrare matrimoni in cui uno degli sposi è supposto appartenere alla chiesa russa.

I proprietari di certe cave di pietra a Nernbolck, vicino a Odessa, hanno ricevuto ordine di firmare una carta in cui si obbligano a licenziare quelli tra i loro operai che sono *ebrei* e in conseguenza circa 200 persone sono state private dei mezzi di sussistenza.

Molti quindi di questi coraggiosi ritornano per disperazione alla propria ruina.

(N) **Pietroburgo**, 12, 1.10 pom. — Incoraggiato dal successo del nuovo *yacht* imperiale *La stella polare*, il governo russo sta facendo preparativi per eseguire delle costruzioni navali su vasta scala.

A Pietroburgo si costruiscono tre nuovi cantieri; e quando questi saranno terminati, si potranno costruire contemporaneamente otto navi da guerra.

STATI BALCANICI

(S) **Vienna**, 11 — Il principe del Montenegro ha visitato il conte Kalnoky, trattenendosi con lui a lungo.

La *Politische Correspondenz* ha da buona fonte essere stata fondamentalmente risolta la questione del Montenegro circa ospite dello Czar simultaneamente col Re Alessandro di Serbia.

(S) **Costantinopoli**, 12. — Il Sultano ha ricevuto Kaichovius e Vallovitch. Questo fatto è considerato nei circoli diplomatici avere una certa importanza, essendo la prima volta dal ritiro del Principe Alessandro che dignitari bulgari sono ricevuti ufficialmente dal Sultano.

Corre voce che l'ambasciatore russo, Nelidoff, presenterà reclamo in proposito alla Porta.

Anche la visita ieri fatta dal primo dragomano russo, Ivanoff, al Granvisir ed al ministro degli esteri, Said pascià, è giudicata collegarsi al detto ricevimento. Manca però conferma di tale supposizione.

(S) **Cettigne**, 12. — Il Governo rinnovò l'antica concessione alla Compagnia di Navigazione del lago di Scutari.

L'autorità ottomana di Scutari impedì che tale concessione avesse effetto, stabilendo una tassa esorbitante pei viaggiatori diretti agli scali Montenegrini.

In seguito a ciò sono stati fatti passi energici da parte del Governo montenegrino presso il Governo ottomano.

(N) **Vienna**, 12, 2,40 pom. — Si ha da Sofia che il governo bulgaro sta negoziando colla Casa di Gruson e C.i per l'acquisto di torri corazzate girenti.

AFRICA

(N) **Parigi**, 12, 3,30 pom. — Si ha da Algeri che in occasione dell'inaugurazione di Mons. Foulori, generale di divisione, gli arruoli e dal Sahara, il cardinale Lavigerie pronunciò stamane un discorso ricordando che unico scopo dell'istituzione è di reprimere la schiavitù e non di intraprendere operazioni mercantili.

S. U. D'AMERICA

(S) **New-York**, 12, 8 ant. — Secondo una statistica ufficiale testè pubblicata, durante l'anno fiscale terminato il 30 giugno scorso, arrivarono a New-York 405,664 immigranti, con un aumento di 76,373 sul numero dell'anno scorso.

Di questi immigranti 94,983 erano inviati dalla Germania, 76,718 dall'Italia, 35,434 dall'Irlanda e 33,504 dalla Russia.

170,000 si stabilirono nello Stato di New-York, 500,000 in Pennsylvania e un numero considerevole nell'Illinois e nel Michigan. Un terzo di essi erano agricoltori.

(N) **Londra**, 12, 12,30 pom. — Il *New York Herald* annuncia che le autorità di Sing-Sing, basandosi sul fatto che nessun *coroner* sia stato alle esecuzioni coll'elettricità *decisero* di far giurare Kemler — il primo giustiziato — e di procedere ad un' inchiesta in presenza del *coroner* affine di giudicare se la morte fu istantanea.

Notizie varie.

(S) **Stoccolma**, 11 — Una torpediniera appartenente alla squadra francese passo sopra un cattivo apparamento all'avviso *Lance* della squadra stessa. Sopra cinque uomini dell'equipaggio di cancio sei annegarono.

(S) **Kimberley**, 11 — Fu commesso un attentato colla dinamite negli uffici della compagnia Debeers di Kimberley.

Non vi fu alcun morto. I danni sono gravi. Gli uffici furono completamente distrutti.

Le cause di questo attentato sono inesplicabili.

(N) **New-York**, 12, 8.10 ant. — Si annuncia da Chicago che si è formato un Sindacato britannico allo scopo di utilizzare i Grandi Laghi, onde stabilire una comunicazione permanente per acqua tra Chicago e la Gran Brettagna.

Il capitale sarà di 5 milioni di dollari e la flotta consisterà di 19 piroscafi, che partiranno ancora a dati all'un tempo ed attraverseranno l'Oceano e percorrere i canali canadiani.

Movimento della Navigazione

La sua testa si era poco a poco reclinata sul petto, e grosse lagrime le scendevano sulle guancie dimagrate.

Si portò ancora una volta il fazzoletto alle labbra, e lo ritrasse macchiato di quelle tracce rosse che indicavano pur troppo il male da cui era colpita.

Una immensa pietà si impadronì del giovinotto che, in uno slancio infrenabile, afferrò la mano della giovinetta e se la portò alle labbra.

Teresa rialzò il capo, e Filippo vide che aveva gli occhi pieni di lagrime.

— Ma che cosa avete contro di me — disse — per farmi tanto male?

Egli non potè mormorare che una sola parola, tanto fu commosso da quelle semplici e toccanti di Teresa.

— Perdono! — mormorò.

Che cosa aveva infatti contro di lei?

Forse che doveva ella essere responsabile delle infamie dei suoi genitori?

Poteva egli far cadere i suoi risentimenti su quella fragile creatura che, nel suo isolamento e nel suo bisogno di amare, si attaccava a lui con tanto abbandono?

In un secondo la sua sorte fu decisa.

— Ordinate! — disse egli. — Che cosa volete da me?

Teresa si alzò.

— Ciò che io voglio — rispose appoggiandosi al suo braccio — è che voi siate mio amico ora e sempre.

Egli abbassò il capo.

— E' dunque una cosa tanto difficile?

— Di essere vostro amico, no... ma sarà molto difficile rivederci.

Teresa sorrise a traverso le sue lagrime, il che fece l'effetto di un raggio di sole a traverso le nubi.

— Non tanto quanto credete — disse — se mi ascolterete.

— Ascolto.

Teresa e Filippo camminavano sotto un viale di abeti.

Dinanzi alle rovine, sopra una spianata erbosa, in pieno sole, alcuni bagnanti si avvicinavano a piedi, o montando asinelli massucci.

Susanna la cameriera era seduta sopra un piccolo monticello all'orlo del bosco.

— Ecco il mio piano — disse Teresa. — Voi avete sessantaquattro anni, non è vero?

— Sì.

— E io ne avrò presto diciassette.

— Sta bene.

— Dovendo studiare medicina, vpi abitate spesso a Parigi.

— Naturalmente.

— Durante l'inverno e la primavera, abito anch'io a Parigi, al palazzo De Blangy. I miei genitori mi conducono qualche volta all' Opéra o al Teatro Francese.

— Ebbene?

— Voi siete quasi ricco...

— Oh!

— Avendo un po' d'ordine, un giovinotto solo può vivere facilmente... Perciò anche voi andate al teatro, dove possiamo vederci.

— E' possibile.

— Al Teatro Francese io vado il martedì, e il mercoledì all'Opéra. Che io vi veda un minuto, e vi assicuro che avrò fatto una provvista di felicità per una settimana. Come vedete, non sono troppo esigente. A questo modo noi sapremo che c'è chi pensa a noi. E poi...

— E poi?

— Se io avrò bisogno di voi, o voi avrete bisogno di me... Conoscete Susanna?

— Sì...

— E' un'ottima creatura che mi è affezionatissima. Voi conoscete il mio indirizzo... ditemi il vostro, e non cesserò allora.

Teresa si fermò sotto un abete secolare, dai lunghi rami che li nascondevano ad ogni sguardo indiscreto.

E posando le mani sulle spalle del giovinotto, disse:

— Io voglio rivolgervi una preghiera.

— Quale?

— Io mi compiacio a pensare che voi mi avete salvato.

— Ma no...

— Ebbene, Filippo... studiate molto, e guaritemi, affinchè io possa dovervi una seconda volta la vita.

La giovinetta si mise a piangere.

Ma questa volta erano lagrime di gioia, perchè leggeva nello sguardo di Filippo che sarebbe stata amata come desiderava di essere.

— E' convenuto? — disse.

Filippo portò alle labbra la mano di Teresa, e la coprì di baci.

— E' convenuto! — rispose.

— E per sempre.

Filippo si inchinò senza parlare, tanto era profonda la sua commozione.

— Grazie! — disse. — Se sapeste come mi rendete felice!

Filippo rimase pensieroso sotto l'abete, mentre Teresa si allontanava per la spianata erbosa.

La signorina De Blangy si rivolse a salutare il suo amico, e le sue labbra parevano mormorare le ultime parole che aveva pronunziate:

— Per sempre!

X.

Di caduta in caduta.

Luisa Di Champbeyre, marchesa Di Blangy, aveva più di un difetto.

La sua morale lasciava molto a desiderare, e aveva sulla coscienza certi ricordi che dovevano turbarle i sonni e agitare i suoi nervi.

Ma aveva anche le sue qualità.

Essa aveva potuto cedere a una cieca gelosia, e nell'impeto di questa selvaggia passione, commettere azioni delittuose.

Ma Luisa non era volgare, e non era capace d' calcoli ignobili.

Malgrado le iniquietudini, a cui non poteva sottrarsi, e i rimorsi che la torturavano, aveva saputo conservare tutte le apparenze dell'onore.

Padrona di casa incomparabile, imponeva a tutti il rispetto.

Nessuno meglio di lei sapeva tenere il suo rango con così squisito tatto, e malgrado la sordida avarizia di suo marito, buttare la polvere negli occhi del pubblico.

Spiritosa, mordace, sempre elegante, graziosa quando occorreva, non dimenticando nulla, attenta ai menomi dettagli, ora lei, tranne il denaro, che dirigeva tutta la casa.

Inoltre era una buona madre.

(Continua)

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. ORLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92

Deposito generale di Apparecchi e prodotti Fotografici (UNICO SPECIALISTA E GROSSISTA) — **L' IRIDE** — ROMA

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881, Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma di primo grado all'Esposizione di Londra 1888, Medaglie d'Oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889

L'uso del **Fernet-Branca** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a giustificarne l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonchè al mal di stomaco, capogiri e mal di capo causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **Fernet-Branca** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo: Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

ORARIO delle FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.40	8.5	.....	1.12	4.25	11.35	.....
Pisa	8.—	8.20	.....	3.5	9.15	10.25	.....
Torino	8.—	.....	.....	3.5	10.25	.....	.....
Milano	8.—	.....	.....	3.5	9.15	.....	.....
Foligno-Ancona	6.—	.....	12.m	5.55	10.20	.....	.....
Firenze	9.—	9.10	.....	3.—	11.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6.15	11.50	.....	10.50	.....	.....	.....
Civitavecchia	6.52	.....	.....	12.5	5.25	.....	.....
Frascati	5.45	10.16	.....	12.10	2.50	5.—	7.10
Anzio-Nettuno	6.10	7.20	9.20	6.25	.....	.....	.....
Albano-Marino	5.38	9.40	.....	2.fest.	5.10	7.43	.....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.30	.....	.....	2.25	7.31	8.45	.....
Pisa	6.25	10.—	.....	5.40	10.10	11.2	.....
Torino	6.25	10.—	.....	11.2	.....	.....	.....
Milano	6.25	10.—	.....	11.2	.....	.....	.....
Ancona-Foligno	7.40	11.45	.....	2.40	10.15	.....	.....
Firenze	12.45	7.—	.....	12.40	7.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Sulmona	5.25	.....	.....	2.50	10.40	.....	.....
Frascati	7.19	8.58	11.31	12.50	4.46	7.55	9.44
Nettuno-Anzio	7.53	11.31	.....	9.54	11.10	.....	.....
Marino-Albano	7.7	10.16	.....	3.35	8.26	10.36	.....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma partenza	5.30	6.22	7.42	9.21	10.56	3.—p.	4.5 p.	6.10p.
Tivoli arriva	7.21	—.—	9.31	11.—a.	12.45	4.54	5.47	7.57
Tivoli partenza	5.1	8.5	9.51	11.34	3.28	5.32	6.36	8.40
Roma arriva	6.49	10.—	11.39	1.10	5.16	7.27	8.24	10.40

* Il treno delle 6.22 arriva ai bagni alle ore 7.22.

Volete la Salute??? LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE

MILANO — **Felice Bisleri** — MILANO

PER FAR BUON SANGUE

In primavera è indispensabile usare il

FERRO-CHINA-BISLERI

Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del *Wermouth*.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

Avvisi Economici

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 p. 0/0

Pubblicazioni consecutive — Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1. — **1. CATEGORIA.** — In più di 25 cent. a cad.

A RATE MENSILI Attilio Angiani, Orefeceria, Orologerie, mobilia, cuadri, specchi, cancelleri, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di giocherina di qualsiasi emporium. Ricere dall'1 alle 3 p. e dall'Ave Maria a 8 ore di notte. Via Giulia 171 p. p. (presso Piazza Farnese). 610

PARTITA VINO FINO (Sangiovese toscano) Vendesi a L. 30 l'ettolitro, presso il magazzino del signor Mastielli fuori Porta S. Giovanni 10. 224

BANCO PRESTITI Piazza Monte d'Oro 137 fa operazioni al 3 0/0 su ori, argenti, biancheria, cartelle municipali e Polizza del Monte. 20 anni di esercizio. 236

MONUMENTO SEPOLCRALE in marmo si vende a prezzi ridottissimi e condizioni vantaggiose. Visibile in Via de' Riari Num. 4, presso la Longara. 234

30,000 LIRE cercansi per affare importante senza ingressi, tutto rimane a nuovo. Altro quarto piano sei vani cucina, loggietta. Rivolgersi portiere. 244

DA VENDERSI CASA posta in Roma, Vicolo Orsolini N. 6 al 8 per offerta segreta da consegnarsi nei modi legali all'Ufficio Notarile Romani in via dei Gesù N. 81 ore 10 avanti i documenti relativi, non più tardi del giorno 10 agosto prossimo

DA VENDERSI: Botti vuote da 10 barili e carratelli di varie grandezze. Dirigersi dai portieri Galleria Regina Margherita in Via Agostino Depretis. 5-7

D'AFFITTARSI.

USO UFFICIO ed anche abitazione. Un mezzanino di tre o quattro camere con cucina. Via Convertite 8, presso il Corso, angolo a mezzogiorno.

QUARTIERI VUOTI al massimo buon prezzo, nella via Agostino Depretis, 9 vani e cucina per Lire 190, vari quartieri di 6 vani e cucina per Lire 60 mensili. Ascensori, scopa Marcia, gas, portiere. Visibili in tutte le ore dirigersi lvi dal portiere. 956

LUNGO TEVERE Mellini N. 30 piano 1., grande appartamento signorile divisibile. Mezzanino per abitazione e laboratorio. Altri quartieri, bottiglie e grande ristorazione e scuderia d'affittarsi. 198

VIA MILANO 19 Affittasi elegante appartamento al primo piano sopra il mezzanino, composto di sette camere, camerino, cucina e terrazzo. Acqua Marcia, gas, portiere, completamente rimesso a nuovo. Volendo potrebbe ritenersi coll'appartamento contiguo composto di sotto altre camere. 200

VIA GENOVA 23 piano 2. Elegante appartamento di otto camere, cucina, cantina, ed altri commodi. Vedi la scala di marmo. dirigersi dal portiere. 242

VIA PALERMO 67 Affittasi appartamento primo piano. Sette vani, cucina, due loggiati, tutto rimesso a nuovo. Altro quarto piano sei vani cucina, loggietta. Rivolgersi portiere. 243

VIA DELLE FINANZE angolo Via Lucullo, prossimo Via S. Nicola da Tolentino. Quattro grandi appartamenti signorilmente in piena consegna,terreno, scala di marmo, scopa Marcia, portiere, mezzanino, gas, portavoce, sala da bagno ecc. volendosi, anche una scuderia, selleria e rimessa. Le chiavi dal portiere via Lucullo 1ott. A. 223

VIA DELLE FINANZE angolo Via Lucullo prossimo Via S. Nicola da Tolentino. Grandi quartieri signorili per Birraria, Restaurant e Caffè. volendosi, possono dividersi per altri usi. Le chiavi dal portiere via Lucullo 1ott. A. 223

VIA DEL GIARDINO N. 118 piano 2. Sei camere cucina e gas. Le chiavi al portiere del N. 92 nella stessa via.

QUARTIERI grandi e piccoli sono d'affittare sul piazzale di Porta Pia, Via Ancona N. 7 vani esposti a mezzogiorno, una piccola famiglia. 205

VIA PREFETTI 8, piano terre, dodici camere ed altri 11 vani, anche divisibili in due appartamenti di nove e tre camere, d'affittarsi col 15 corr.

DIRIMPETTO POSTA CENTRALE Piazza Colonna 361 primo piano, quartiere tutto rimesso a nuovo di sei camere e cucina con scala di Trevi e mobiliera, gas dapertutto. Pagione mite. Rivolgersi al portiere. 238

PIAZZA DELLA PILOTTA N. 1 A. Appartamento al 3. piano composto di 6 vani, piano ezzanino a mezzogiorno di camere otto, due corridoi, cucina e terrazzo. Visibile dalle ore 8 alle 11 e dalle 2 alle 6 pom. Le chiavi dal portiere. 204

ALLOGGIO SIGNORILE d'affittarsi subito in Via composto di vani cameree, cucina, cantina da bagno e vasi terrazzi. Tre ingressi, gas e acqua Marcia. Rivolgersi al portiere. 228

VIA CAVOUR 108. Piccolo appartamento signorile, arioso con esposizione a mezzogiorno, 4 vani, ingresso e cucina. Per mensili. Altri appartamenti di 6 e 7 vani oltre cucina. 239

LOCALE TERRENO Ingresso sulla scala, uso ufficio, deposito, o magazzino, Via Cavour 108. 239

ANGOLO PIAZZA INDIPENDENZA Via Varese, grazioso villino con giardino e volendo, con uso di scuderia e rimessa. Affittabile pel primo Settembre ad anche subito.

PIAZZA FORO TRAIANO Due appartamenti al secondo piano mezzi a nuovo. Uno di sei camere ed uno di otto camere con balcone sulla piazza. Le chiavi portiere Via Macel de' Corvi N. 74. 241

PIAZZA MONTERONE N. 12. Appartamento di 12 camere d'affittarsi al secondo piano. Acqua Marcia e di Trevi, gas, portiere.

VIA DELLA CROCE N. 6, un quartierino al 2. p. composto di tre camere, mezzo a nuovo di 2 camere e cucina, Acqua Marcia, con comodo di bucato. 242

Disponibile cent. 75 **II CATEGORIA** **In più di 25 cent. a cad**

SPOGLIATORI L. 60 composti L. 35, pilastrini L. 5, finimenti salotto L. 90, pianoforte Lire 440, bancone tutto rimesso a nuovo L. 650, circa 200 sce. Piazza Aracoeli N. 11, Ufficio d'Asta. Compratori eventuali articoli commerciali. 162

VINI TOSCANI Gran magazzino in Via Quirinale 5, L. 1,20, 1,30, 1,50 per litro. Vino da pasto, qualità eccellenti a L. 1,20, 1,30, 1,50 per litro. Vini superiori Barolo, Barbera, Olio di Lucca, Vino santo, Vermouth toscano ed altre qualità, prezzi modernissimi. Vendita all'ingrosso ed al minuto.

CAMPANELLI ELETTRICI impianti, riparazioni, limitatissimi. Ricevuti ordinazioni per resta. Vendita di materiale, prezzi di fabbrica. Chiedere catalogo illustrato Fattori, piazza Rom 19. Roma. 235

TRIPPA E ZAMPA è una specialità farcesino che si può gustare tutti i giorni alla Fiaschetteria del Falchetto, Via Montecatini 12, nonchè Vini eccellenti toscani e Romani, locale messo con decenza, prezzi modici. 240

PER LE SIGNORE Nel laboratorio Via Principe Umberto, 122, si fanno abiti per signora e per bambini. Prezzi eccezionalmente ridotti da non temere concorrenza. Ordinazioni in 24 ore.

Per Bagni e Villeggiature.

CASTELGANDOLFO Villino d'affittarsi, volendo anche due appartamenti separati con splendida vista del mare e della campagna romana, con terrazza e giardino, Dirigersi Via Gioacinta N. 56.

FALCONARA MARITTIMA Villa Cecilia in più bella sua spiaggia, affittasi tutta elegantemente mobiliata con giardino, scuderia rimessa volendo, nove camere, cassotto bagno. Più nella medesima Villa altro casino di 4 camere e cucina interamente libari ambedue. Rivolgersi proprietario Villa.

VIAREGGIO Affittasi bellissimo villino, 10 letti. Viale Ugo Foscolo 1. Dirigersi al villino stesso.

PORTO S. GIORGIO Grande appartamento mobiliato con tutti i comodi, terrazzo con bovedere; più giardino, scoderia e rimessa. Rivolgersi Roma, piazza Termini, Palazzo Morosi, piano 3. 230

MONTEPORZIO CATONE D'affittarsi due appartamenti mobiliati indipendenti sullo stesso piano. Il primo al piano terreno, di sei camere e cucina, due loggie, terrazza e giardinetto, acqua in casa. Il secondo al primo piano, di sei camere, cucina e un passetto. Per trattative rivolgersi in Montecorvo, Via della Sparvera, Casa Massoni; ovvero in Roma, piazza S. Silvestro 28 pom. dal sig. Mancini, Via Collina 12.

PORTO RECANATI Spiaggia preferita per la sua corrente innanzi Pentura vecchia, d'affittasi pulitissimo casotto di quattro piani e dicietto vani situate in via Marina, prossimo stazione ferroviaria, già appartenente a Pietro Giorgetti. 232

RIETI Sette grandi camere mobiliate, cinque bocche acqua potabile, grande terrazzo con ringhiera, cantina, centro città, godendo campagna, metri duecento stazione. Trattative proprietario Achille Ricci, Rieti. Ripetia 191.

NETTUNO Affittasi sulla passeggiata camere mobiliate sole e separate; volendo cucina. Posizione splendida sul mare prosso stazione. Trattoria Capannello, Nettuno e Corso 33 p. 2., Roma. 233

CIVITAVECCHIA Si vende o si affitta villino ammobiliato con vasto giardino in posizione amena prospiciente sul mare. Per trattative Via Duteria 32 piano primo. 239

ANZIO Casina mobiliata d'affittare. Posizione splendida sul mare. Prezzo ristrettissimo. Via del Mole 8, in Anzio, e via del Corso 307 ultimo piano, Roma.

FRASCATI Affittasi quartiere con o senza mobili. Posizione splendida, trattative dirigersi Raffaele Baggi. Regnole Ingnanni, Piazza Romanza, Frascati, in Roma dal portiere via Macrodo 42. 230

GRANDE

Specialità in Fazzoletti

garantiti puro lino dal più elegante al più semplice.
Fazzoletti eleganti per signore e signorine;
Fazzoletti taglio extra grande per signori;
Fazzoletti per bambini e scolari;
Fazzoletti per lutto, semplici e di lusso;
Fazzoletti in colori scuri inalterabili per chi usa tabacco, per caccia e per campagna.

Si avverte che questo magazzino vende esclusivamente fazzoletti di puro lino di primarie Case di Francia e non qualità inferiori.

Il negozio, come sempre, resta chiuso la Domenica e giorni festivi.

Ved. Casimi, via Frattina N. 8.

Trasferimento

La Ditta *Angelo Rizzi* (in Via Torre Argentina 17), avverte la sua numerosa e distinta clientela che trasferisce il suo negozio di *Specchi, Cornici, Cristalli, Oleografie* ecc. in *Via Tritone nuova*, 41 (presso piazza Colonna). L'attuale negozio di Torre Argentina, resterà ancora aperto onde liquidare, *a gran ribasso*, i generi ivi esistenti, volendo fornire di novità il nuovo negozio di *Via Tritone nuova*.

FROSINONE Affittasi per villeggiatura quartierino mobiliato nella più amena posizione. Per trattative scrivere alla Tipografia Sforzza, Frosinone.

25 parole cent. 50 **III CATEGORIA** **In più di 25 cent. a.**

PREPARAZIONE ESAMI prossimi. Liceale tecnico; carriera militare, R. Marina; impieghi governativi, ogni grossi comunali. Corsi estivi. Rivolgersi all'istituto Paterno, Via Cernaia 28, Roma. 217

CONTABILITÀ Lezioni private di scrittura doppia, Logismografia. Compatibilità commerciale, bancaria. Dirigersi dalle 7 alle 9 pom. allo Studio di Ragioneria, Via S. Elena 17, piano secondo. 213

CERCANSI tre camere bene ammobiliate in casa di pulzelle; preferisce offerte Via Volturno 58 mezzanino portone di mezzo. 207

EX SOTTUFFICIALE del R. Esercito, disponendo ottimi attestati ed ottima referenze e cauzione, Liebknecht quale parrucchiere, commessaggio, ecc. Per schiarimenti scrivere lettera A. B. 3, fermo posta Roma. 222

CASSA FORTE BELLISSIMA di Vienna, da vendersi a prezzo di occasione presso Fratelli Signorelli, Via Nazionale 71.

CAMERIERE GOVERNANTI bambinaie, cuochi collocamento, trovansi anche dame per accompagnare e custodire annualati, e donne di servizio presso madame Casagnini, Via Montebello 19 terreno. 241

CUCITRICI IN BIANCO abili, al a mano che a macchina. Si ricercano Via Stelletta N. 9 piano 3. 239

UNA CAMERIERA di mezza età cerca di occupare il posto presso buona famiglia, anche per fuori Roma. Dirigersi fermo in posta T. C. 13 Roma.

LA SIGNORA G. da lezioni anche a domicilio d'italiano, francese ed inglese. Due volte alla settimana L. 15 al mese, tre 20. Scrivere lettere posta Roma, mandando indirizzo. 242

CERCASI SUBITO locale adatto a da ridursi per uso ufficio con ingresso libero. Per indicazioni Ditta Stradella, via della Carcine N. 9 presso Piazza dell'Orso. 143

CERCASI piccola camera mobiliata per uomo solo, si prega Ufficio in casa di poche persone. Scrivere Via Tre Fati forma in posta Roma. Indicare prezzo ristretto.

D'AFFITTARSI

CAMPO MARZIO 87 p. 3. Camere mobigliate, eleganti, arioso. Famiglia distinta. Pressi convenienti. 197

CAMERA ELEGANTEMENTE mobiliata, tre trentacinque mensili. Altra camera libera vuota. Visibile dalle nove alle tre pomeridiane. Via Frattina 128, mezzanino, porta a sinistra.

AFFITTASI appartamento mobiliato oppure camere e cucina, salotto con ingresso libero. Prezzo discreto. Zarobbi anche la pensione. Via Venete 96 interno 4, scala a destra, palazzo signorile. Cameretta S. Maria in Via N. 3.

CAMERE MOBILIATE libere, piazza Solarra 83 (Orco) piano terzo, con finestre sulla piazza. Visibili dalle 10 ant. alle 3 pom. Sonare alla porta di fronte, o a quella destra. 234

CAMERA GRANDE decentemente mobiliata dalli trenta mensili. Ingresso libero. Prezzo discreto. Zarobbi anche la pensione. Via Venete 96 interno 4, scala a destra, palazzo signorile. Cameretta S. Maria in Via N. 3.

CAMERA MOBILIATA con ingresso libero sulla scala, due finestre. Via Rasella N. 8 piano primo. 237

CAMERA E SALOTTO bene ammobiliati, ingresso libero con due finestre sul Corso. Dirigersi Corso 301 p. 2. dalle 9 alle 12, porta 1 destra. 236

CAMERA MOBILIATA separata a mezzogiorno Via Genova N. 15 piano secondo. 244

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5

Madrid Io rileito tutta tua corrispondenza per cercare di più con te. Vorrei volare al giorno che mi concederai volerti. Sembrerà capire che avevo ragione quando dimmi piacemi poco. Come disgraziato, ora troppo triste. Domani stiendo lettera, starò a questo mi scrivevai, ma su nulla ci diceste, farò quanto scrivi riguardo specificato. Amami, prevenni ingiuia, fammi sapere arrivo siando pena, fai di vedervi prima che partiamo campagna. 244

Novembre Nella corrispondenza luri dovrà dire cose orri? e non cosa orri?

Stabil. del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Marassi Imbiancri Ditta Berger-Wirth, Lipsia, con deposito in Roma Via dei Lucchesi N. 60